



Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



**La cipolla di Partanna
una risorsa da valorizzare**

Kleos riprenderà le pubblicazioni il 18 settembre. Buone vacanze!

di Antonino Bencivinni

La copertina di oggi

Questo è il periodo di vendita della cipolla rossa di Partanna nota nella zona per le insalate saporite che si possono fare utilizzandola assieme a pomodori, olive, origano, sale e quant'altro. Già ne abbiamo parlato nel numero scorso ma è a conclusione di questo primo ciclo dell'annata 2010 di Kleos (che ad agosto va in ferie) che abbiamo voluto dedicare la copertina a questo prodotto della terra locale, poco o nient'affatto valorizzato. Vorremmo con questi nostri interventi contribuire a far muovere le acque stagnanti della politica locale affinché si intervenga. Sembra comunque che già dopo l'articolo del numero scorso (pag.) sia successo qualcosa a vantaggio della cipolla rossa: ci sono state riunioni tra commercianti-produttori ed esponenti della politica locale (per carità, sicuramente già programmate prima!) per preparare per quest'estate una sagra o qualcosa del genere per rilanciare, tra l'altro, anche questo prodotto. Se son fiori fioriranno. Intanto la gente soffre sempre di più per la crisi generale e dell'agricoltura in particolare e vorrebbe una maggiore attenzione ed un maggiore intervento da parte di quanti operano nelle istituzioni. Noi abbiamo cercato di fare la nostra piccola parte impegnandoci per un prodotto editoriale sempre più diffuso e più gradito. Il nostro augurio per i lettori e per noi è (ora che andiamo in vacanza), che il prossimo 18 settembre quando Kleos sarà nuovamente in edicola, saremo più pronti di prima ad affrontare le difficoltà che comporta la pubblicazione puntuale di un periodico ed a fornire ai lettori un sempre più utile strumento di diffusione di informazioni e di idee positive (qui sotto le copertine dei numeri di febbraio, marzo e aprile 2010).



Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007
DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni
Stampa **grafichenapoli** Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366
EDIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it



Giunta di Gibellina: Assessori e loro deleghe

Ha assegnato le deleghe ai suoi assessori il nuovo primo cittadino di Gibellina (nella foto), Rosario Fontana («La città che vorrei»), 54 anni, architetto con un passato da assessore nelle sindacature di Ludovico Corrao e di Giovanni Navarra, sostenuto da un'ampia coalizione che comprende Pdl, gli autonomisti dell'Mpa e di Alleati per il sud, una parte dell'Udc, Pd e socialisti. Questi gli assessori del nuovo sindaco con le rispettive deleghe:



Nicolò Di Girolamo: vicesindaco, politiche sociali, affari generali, servizi demografici;

Ing. Daniele Balsamo: politiche per la cultura ed i beni culturali, lo sviluppo turistico e gli spettacoli, politiche per lo sviluppo sostenibile, il risparmio energetico, le innovazioni tecnologiche e la modernizzazione dei servizi comunali;

Geom. Salvatore Fontana: politiche per i lavori ed i servizi pubblici, pianificazione urbanistica, edilizia pubblica, privata e cimiteriale, beni patrimoniali, infrastrutture sportive, ATO idrico;

Girolamo Ippolito: politiche per lo sviluppo economico nel settore dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio. Politiche per il lavoro, per i servizi pubblici, l'igiene, la sanità e l'ambiente.

Il prossimo numero di Kleos sarà in edicola il 18 settembre 2010

Sommario del n. 7

GIUNTA DI GIBELLINA: Assessori e deleghe	p. 2
CASTELVETRANO - Successo della Notte bianca	p. 3
Santo Sacco consigliere provinciale	p. 5
Intervista a Filippo Ingoglia	p. 6
SPECIALE TIA	p. 10
STORIA LOCALE - Vicende fiscali nella Partanna dell'Ottocento	p. 12
LE FARMACIE DI TURNO DEL MESE	p. 12
TRADIZIONI POPOLARI, RICETTA E MUSICA	p. 14
BURGIO: Nasce la Lilt con l'indennità del sindaco	p. 17
SALEMI - Il Museo del Risorgimento e il Museo della Mafia	p. 19
Intervista a Valeria Monetti	p. 21

Tanta solidarietà per il preside Fiordaliso

Al preside Francesco Fiordaliso sono pervenuti attestati di solidarietà da parte del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, del VPresidente della Commissione Parlamentare Antimafia, dei Sindaci di Castelvetrano, Campobello di Mazara e Partanna, del Presidente del Consiglio Provinciale, del Presidente della Confindustria, del Vice Sindaco, dell'Assessore alle Pari Opportunità, del Presidente della Commissione alle Pari Opportunità, dei consiglieri Rino Chiovo, Pasquale Calamia, Carlo Cascio del Comune di Castelvetrano, del Presidio di Libera di Castelvetrano e provincia, del consigliere provinciale Marco Campagna, del sen Ludovico Corrao, dell'on. Vito Li Causi, del giudice Benedetto Giaimo, dei Presidenti del Centro Pannunzio di Torino, dell'ASASI (Associazione Scuole Autonome Sicilia), del Lions, del Centro Internazionale "Giovanni Gentile", del CRESM, della Scuola di Teatro, Cinema e Danza "Ferruccio Centonze" del Teatro Selinus, del Consiglio di Istituto, della FIDAPA e della FILDIS, dei giornalisti Paolo Rumiz de "La Repubblica", Antonino Bencivinni direttore di Kleos, Max Ferreri e Mariano Pace del "Giornale di Sicilia", Margherita Leggio de "La Sicilia", delle scrittrici Gabriella De Fina e Leda Melluso, dei presidi Nino Accardo, Grazia Vivona Marchese, Gaetano Calcara, Vito Tibauda, Leonardo Chiara, dei docenti e degli studenti del Liceo Classico "G.Pantaleo" e del Liceo delle Scienze Umane "Giovanni Gentile", di tantissimi docenti, tra cui gli accademici Hervé Cavalleria dell'Università di Lecce, Gaspare Falsitta dell'Università di Pavia, Alessandro Musco, Piero Di Giorgi e Ivan Angelo dell'Università di Palermo, Valerio Marucci dell'Università del Salento, Lino Di Stefano dell'Università di Frosinone, Rosario Di Bella, Marilù Gambino, Fede Amari, degli studenti del Liceo Scientifico "Michele Cipolla", degli avvocati Nino Marino, Franco Messina, Tancredi Bongiorno e Victor Di Maria, della Segretaria del Circolo "G.Impastato" di Castelvetrano. Questo il ringraziamento del preside Fiordaliso: "Carissimi Amici, Vi ringrazio sentitamente per le espressioni di solidarietà che avete nobilmente voluto farmi pervenire, che mi incoraggiano a proseguire la mia azione educativa sulla strada della formazione di una coscienza civile e democratica delle nuove generazioni. Cordialmente".



Omaggio a Pino Veneziano

Nella ricorrenza della sua morte avvenuta il 3 Luglio del 1994, il giorno dopo il suo compleanno, il Presidio di Libera Castelvetrano "Salvatore e Giuseppe Asta" ha reso omaggio a Pino Veneziano (nella foto) cantastorie-poeta autore di significative canzoni d'amore e di protesta. E' ben noto il suo impegno contro la mafia con una sua canzone "La mafia non esiste". Il suo pensiero e le sue canzoni diventano attualissimi come *soluzione* al contrasto alle mafie: non si possono contrastare le mafie se, contesualmente non si rafforza lo stato sociale e se non vengono promosse forze politiche sul lavoro, se non vengono costruite opportunità per le famiglie più deboli, per le famiglie più bisognose, se non si dedica un'attenzione autentica ai giovani. Non si può fare lotta alle mafie senza veri interventi mirati alla diffusione e alla tutela dei diritti, senza un efficace controllo dell'ambiente contro chi lo inquina e lo saccheggia. Per tutti questi motivi, siamo convinti che l'opera e la figura di Pino Veneziano debbano rimanere



re nella memoria viva della nostra e delle future generazioni, come monito e come esortazione, come segno di speranza. Il Presidio di Libera Castelvetrano nello spirito di come avrebbe voluto Pino, giorno 3 Luglio a Selinunte a Piazza Efebo lo ha ricordato attraverso una Mostra fotografica, con l'interpretazione delle sue canzoni da parte di alcuni artisti locali come Claretta Salvo, Rosario Guzzo e Irene Bonanno e anche attraverso la lettura di alcune poesie. Tutto nello spirito e nella voglia dello stare "assieme".

M.Teresa Nardoza
Libera Presidio di Castelvetrano

Successo della Notte bianca, seconda edizione

Tanta folla (oltre 30mila persone, secondo i dati forniti dal locale commissariato di P.S.), ha "pacificamente" invaso la città di Castelvetrano, per prendere parte alla seconda edizione della Notte Bianca, manifestazione, che ha preso il via dalle 18.30 del 26 giugno e si è protratta oltre le 05 del mattino successivo. Il progetto voluto dal sindaco Gianni Pompeo e realizzato in sinergia con i commercianti del centro storico ed i componenti dell'Associazione La Rivista, guidata da Nino Romano, ha riscosso grandi consensi ed ha illuminato la città, come mai prima d'ora era accaduto. Una delle ragioni di tanto successo è certamente quella di avere diversificato l'offerta consentendo di fruire di divertimenti e svaghi vari: dagli artisti della rassegna musicale "Il Cantagiro", organizzata dalla Mondecarlo produzioni, che ha visto la conduzione di Stefania Orlando, alla musica delle Yavanna, alle melodie di Leda Battisti, alle cover anni 60 di Ivan Cattaneo, alle canzoni della regina della disco-music Alexia, che ha presentato in anteprima nazionale il suo nuovo disco "Star". Applausi convinti e partecipati anche per le rivelazioni della stagione televisiva, le piccole star di Ti Lascio una Canzone (Giuliana Cascone, Ilaria Mongiovì ed Alessia Vella), e di Io Canto (Linda Napoli). E ancora musica della tradizione siciliana reinterpretata dal duo Calandra&Calandra. E poi le risate con Totò Borghese, la verve di Antonio Pandolfo e le imitazioni di Alessandro Gan-

dolfo. E' stato anche possibile visitare musei e chiese aperte alle mostre, assistere ai concerti in Piazza Escrivà con il Rock festival, alle esibizioni di danza classica e moderna, alle esibizioni di arti marziali, ai balli latino-americani, ai concerti delle bande musicali castelvetranesi; alle sfilate di moda, alle passeggiate in Corso Vittorio Emanuele con i personaggi della Disney assieme agli artisti di strada, ai trampolieri, ai mangiafuoco, ai maghi, agli illusionisti, alle truccatrici, e ancora alle esibizioni musicali in Piazza Nino Bixio, nel loggiato dei saperi e dei sapori, ed in piazza Cavour con un gruppo della tradizione folk, al castello gonfiabile ed alle giostre di Piazza Principe di Piemonte, dallo zucchero filato ai palloncini. "Sono felice - ha ribadito il sindaco Gianni Pompeo - che i miei concittadini hanno accolto con grande civiltà le migliaia di ospiti e voglio ringraziare anche le forze dell'ordine, il corpo di polizia municipale ed i volontari della Protezione Civile che hanno svolto un servizio encomiabile. Da domani inizieremo a lavorare alla terza edizione della Notte Bianca". Alla fine dello spettacolo, la gente è rimasta ancora a lungo in città, riversandosi per le vie dei negozi ed affollando i bar fino alle prime luci dell'alba. "Un successo commerciale indiscutibile - ha ribadito come l'assessore allo sviluppo economico, Felice Errante - Abbiamo fortemente investito in questa iniziativa ed ora possiamo dire senza tema di smentita che è stato un successo su tutta la linea".



da sin. Fass. Nino Centonze, Stefania Orlando, il sindaco, Fass. Enrico Adamo, Fass. Felice Errante

ENTANTS TERRIBLES

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

PARTANNA (TP)

Via Vittorio Emanuele, 223 • Tel. 0924.924312

MONNALISA
GIORGIO ARMANI

D&G
DOLCE & GABBANA

Blauer
USA


Harmont & Blaine

LIU·JO


PEUTEREY

ENTANTS TERRIBLES

di Marilena Nastasi

PARTANNA Via Vittorio Emanuele, 223

Partita IVA 02099030815

Bus navetta per le frazioni di Marinella di Selinunte e di Triscina

Sono stati potenziati i servizi di bus navetta per le due frazioni balneari di Marinella e Triscina di Selinunte e le circolari interne alle due borgate. Nei mesi di luglio ed agosto con la prevista massiccia affluenza di visitatori presso i due centri marinari, il servizio normalmente fornito dalla ditta Autoservizi Salemi, come ogni anno, viene potenziato con un maggior numero di corse. Da Marinella verso Castelvetrano le corse sono 8 tutti i giorni (07.30, 09.50, 11.30, 13.30, 15.30, 17.30, 19.00, 21.30) e 5 nei festivi (08.00, 10.30, 13.15, 16.15, 17.30). Analogo numero di corse per il percorso inverso da Castelvetrano verso Marinella le corse sono 8 tutti i giorni (08.15, 10.30, 13.00, 14.00, 16.30, 18.00, 20.00, 22.00) e 5 nei festivi (07.30, 10.00, 12.40, 15.15, 17.00). Il biglietto di sola andata è di € 0,90, mentre la tariffa A.R. è di € 1,50, mentre l'abbonamento mensile è pari ad € 25,00. Le corse da Castelvetrano verso Triscina sono 8 tutti i giorni (07.00, 08.40, 10.00, 12.00, 14.20, 16.30, 19.00, 20.00) da Triscina verso Castelvetrano le corse sono 8 (07.30, 09.10,

10.30, 12.30, 14.50, 17.30, 19.30, 20.30), le tariffe sono analoghe a quelle della corsa per Marinella. Sono previste 4 corse giornaliere che collegano anche le due borgate con i seguenti orari: da Triscina alle 11.30, 17.00, 22.00, 01.00, da Marinella alle 14.05, 19.00, 00.30, 01.30, anche in questo caso le tariffe sono analoghe a quelle delle altre corse. Mentre gli studenti, gli anziani residenti che abbiano più di 60 anni ed i portatori di handicap con accompagnatore viaggiano gratuitamente. Sono previste anche due circolari interne che si sposteranno all'interno delle due borgate, gratuitamente, con cadenza di ogni ora circa che faranno varie fermate. Nel dettaglio a Marinella le fermate sono a piazza Persefone, ristorante Athena, ristorante Castello, via Cavallaro Nord, villaggio Catalano, via Cavallaro Sud, via Persefone. A Triscina invece sulla via del Mediterraneo (ex via Uno) all'intersezione con le vie n° 6, 53, 74, 118, 159. Maggiori dettagli e tutti gli orari possono essere visionati sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.comune.castelvetrano.tp.it.

Due interrogazioni su Marinella di Selinunte del consigliere comunale Ninni Vaccara che chiede per sapere

A chi compete il controllo e la manutenzione del "Campetto di calcetto", che si trova a Marinella di Selinunte, adiacente la vecchia stazione ferroviaria. Attualmente il campetto è frequentato da decine di giovani ed è l'unica struttura sportiva pubblica che esiste a Marinella e rappresenta un punto di aggregazione, non soltanto dei giovani ma anche di sportivi ed amatori di calcio che effettuano quotidianamente partite e tornei estivi. Questa struttura da anni non riceve nessun tipo di manutenzione né ordinaria né straordinaria e si rischia di farla perdere o doverla chiudere, perché sta diventando insicura per coloro che la praticano. Vi sono tratti di rete di recinzione divelta, le porte traballano pericolosamente e vi è a bordo campo una palma di grosse dimensioni ormai secca, il tappetino da gioco necessita di interventi di rattoppatura e l'intero centro sportivo necessita di pulizia. Confido nella sportività e nella sensibilità verso i giovani e verso il calcio che questa amministrazione ha sempre dimostrato ed auspico un rapido ed immediato intervento di sistemazione anche se l'estate è già cominciata.

A chi spettano ad oggi, le competenze amministrative, dell'accesso al mare verso la spiaggia dell'Acropoli di Marinella di Selinunte, dal sentiero che passa dietro al Lido Zabbara, considerando che la zona delimita il Parco Archeologico ed era stata affidata dalla Soprintendenza BB.CC.AA., fino a poco tempo fa al Corpo Forestale della Regione Siciliana, che aveva costruito al suo interno un capanno per le attrezzature ed una piccola casetta in legno per i servizi di vigilanza ed antincendio. Ormai sono anni che strutture all'interno versano in un completo stato di abbandono e degrado e nessuno si cura dell'accesso e dei servizi essenziali, come per esempio la detenzione sul posto del siero antiviperico, come avveniva anni addietro. Attualmente centinaia di turisti e villeggianti per recarsi in spiaggia passano ogni giorno in mezzo al degrado e ai sacchetti di immondizia abbandonata, in mezzo a siringhe di tossicodipendenti, a bottiglie di varia natura nonché a resti di profilattici usati. Considerando la pericolosità per l'incolumità pubblica di questi rifiuti e constatato che i due Enti preposti non svolgono nessun controllo e nessuna bonifica di questi luoghi, constatato che i Rangers di Selinunte volontariamente hanno raccolto più di cento siringhe e che anche ultimamente in questi giorni alcune squadre di Boy scout si sono adoperati per una sommaria pulizia, confido nel buon senso che contraddistingue questa Amministrazione, perché si adoperi, in sostituzione degli Enti sopracitati, con operai specializzati ed adeguatamente attrezzati, per fare una bonifica straordinaria del passaggio verso il mare e a prendere contatti istituzionali con questi Enti per sollecitarli ed indurli ad effettuare in prima persona, quelli che sono i loro compiti primari di vigilanza e tutela dei luoghi di loro competenza, anche perché il turista che passa non conosce e non vede i confini amministrativi che delimitano il nostro territorio, ma vede e percepisce lo stato di abbandono e degrado evidente, e di conseguenza e naturalmente lo attribuisce a questa civica amministrazione.

Santo Sacco consigliere provinciale del Pdl

La presente per rendere noto che, a seguito della nomina ad Assessore del consigliere provinciale Duilio Pecorella, essendo lo scrivente il primo dei non eletti nelle liste del PDL, ho deciso di accettare la proposta di ricoprire il ruolo lasciato vacante dal Dr. Duilio Pecorella. Nella mattinata odierna ho rassegnato le dimissioni da componente dell'ufficio di Presidenza, all'interno del Consiglio Comunale di Castelvetrano, di cui mi onoro di far parte ormai da oltre otto anni. Contestualmente ho posto un

quesito, attraverso il Segretario Generale, all'Assessorato Regionale agli Enti Locali per acquisire il parere di legittimità a ricoprire la doppia carica, sia di consigliere comunale che di consigliere provinciale, poiché a nostro avviso non si riscontrano incompatibilità tra le due cariche. In attesa di conoscere l'esito, posso assicurare che continuerò a battermi in tutte le sedi per portare avanti le legittime istanze del nostro territorio e dei cittadini che mi hanno scelto. Questo successo, che affonda le radici in una campagna elettorale che grazie all'impegno del capogruppo consiliare del Pdl, Giovanni Impallari, al consigliere Fabio Basiricò e a tanti altri amici mi ha portato ad essere uno dei più votati in provincia adesso si concretizza grazie all'impegno dell'onorevole Cristaldi e del senatore D'Alì ed è la migliore risposta per certi Onorevoli che piuttosto che fare politica si prestano a comportamenti più adatti alle televendite televisive o a bassa merca-



Santo Sacco.

Santo Sacco

L'aquila del Belice

L'aquila nel Belice" è un progetto, un gemellaggio tra i giovani che vivono nei Comuni della Regione Abruzzo colpiti dalle scosse di terremoto nel 2009 e i comuni della Valle del Belice. Uno scambio culturale finalizzato a creare momenti di fraternità, condivisione e sinergie di esperienza. Il gruppo è composto da 38 giovani e adolescenti, di età inferiore ai 18 anni, che dal 2 luglio al 13 luglio visitano i Comuni della Valle del Belice, incontrano i giovani dei territori locali ed hanno l'occasione di visitare luoghi storici, conoscerne le tradizioni e la cultura. Domenica 4 luglio Partanna, comune della Valle del Belice, ha fatto la sua parte: i 38 giovani abruzzesi sono stati ospiti del nostro comune ed hanno trascorso una giornata con i nostri giovani. Alle 16.00, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Partanna, il gruppo di giovani ha visitato il Castello Grifeo, la Chiesa Madre e il Centro Storico di Partanna. Alle ore 18.00 presso il Castello Grifeo si è tenuto un incontro/dibattito con il prof. Ettore Tripi sul tema "Rimozione del dolore" e, a seguire, il gruppo ha raggiunto i giovani partannesi del Grest presso la Chiesa Madonna delle Grazie. Qui i giovani si sono incontrati, si sono conosciuti, si sono confrontati e si sono esibiti mettendo in luce ciascun gruppo le caratteristiche culturali del proprio territorio. Al termine delle esibizioni, presso Piazza Falcone Borsellino è stato offerto un buffet di chiusura delle attività.

L'assessore al ramo
Giovanna Genco



Toponomastica

a cura di
Antonino Pellicane

VIA UGO BASSI

La via Ugo Bassi è una strada in discesa del centro storico partannese che, seguendo la direttrice dal sagrato di San Francesco da Paola, va a confluire con un'altra discesa mozzafiato, comunemente nota come "la scinnuta di lu palazzu", ovvero, via Calatafimi. Sono legato affettivamente a questa strada, dove era ubicata l'abitazione dei miei nonni paterni negli anni antecedenti al sisma del '68 e dove spesso mi recavo a piedi da ragazzino, inoltrandomi attraverso i tortuosi percorsi che, partendo dalla discesa del castello "Grifeo", mi consentivano di raggiungere il quartiere de "lu Santu Patri". Cosa fece Bassi Ugo per galvanizzare l'interesse dei periti di toponomastica che nei primi del '900 gli intestarono una via comunale? Emiliano della provincia di Ferrara dove era nato nel 1801, fu ordinato sacerdote nell'ordine dei Barnabiti, ma le sue prediche, infervorate di accessi toni liberali e patriottici, misero in allarme le autorità civili ed ecclesiastiche del tempo, proibendogli di proseguire nel suo operato. Voltosi a ideali repubblicani, divenne cappellano della legione garibaldina, pertanto, partecipò alla difesa di Venezia e della Repubblica romana, seguendo G. Garibaldi nella ritirata. Catturato a Comacchio, fu consegnato agli austriaci e fucilato a Bologna nel 1849, concludendo la sua breve, ma intensa esistenza terrena. La sua figura diventò subito oggetto di culto e rimpinguò una vasta letteratura agiografica, in quanto raffinato autore di musica sacra, opere ascetiche, tragedie e poemi, permeati da temi spiccatamente patriottici.

Intervista a Filippo Ingoglia

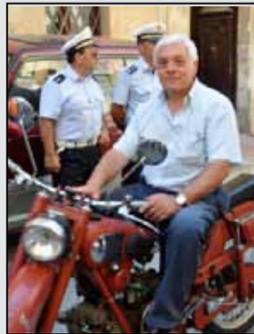
(presidente dell'Associazione dei Commercianti di Partanna)

Cosa ne pensa dell'economia partannese e cosa si potrebbe fare per migliorarla?

Secondo la mia opinione l'economia a Partanna potrebbe andare meglio, e sono convinto che con la collaborazione da parte di tutti ci sono le condizioni per migliorare. L'agricoltura va male perché in precedenza si è puntato soprattutto sul vigneto che ha dato un buon reddito per diversi anni, ma che oggi è una palla al piede perché, per cause diverse che non mi dilungo ad elencare, i produttori non riescono più ad andare avanti.

Che alternativa propone?

Una delle alternative al vigneto potrebbe essere l'ortofrutta ed in particolar modo la coltivazione della "Cipolla Rossa". Quella di Partanna ha un sapore particolarmente dolce che la rende adatta alla preparazione di svariati piatti (dall'antipasto al dolce); inoltre è un prodotto molto conosciuto e molto apprezzato nelle zone limitrofe al nostro paese. Io personalmente, quale presidente dell'Associazione dei Commercianti di Partanna, da molto tempo ho pensato di organizzare la "Sagra della Cipolla Rossa di Partanna", per mettere in condizioni di far conoscere meglio questo magnifico prodotto fuori dal nostro territorio in modo da aumentare la produzione attuale ed incrementare l'economia agricola. Oggi è possibile farlo in quanto, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, nella persona dell'assessore Bulgarello, della Pro Loco, nella persona del prof. Cavallaro e di alcuni produttori, si è stabilito, dopo diversi incontri, di fare la "Prima Sagra della Cipolla Rossa di Partanna" entro la prima settimana di Agosto c.a., e questo potrebbe essere l'inizio per la richiesta della DOP.



Filippo Ingoglia

E' chiaro che non basta puntare solo sulla cipolla per lo sviluppo del paese.

Un'altra fonte di reddito potrebbe essere il turismo, che non è ancora decollato, anche se l'Amministrazione Comunale attuale e quella precedente hanno cercato, con l'apertura al pubblico del Castello Medioevale, con la sistemazione del Sito Archeologico di C.da Stretto di prossima apertura, con pubblicità ed altro, di incrementarlo. L'Associazione Commercianti, che rappresento da un bel po' di tempo, in collaborazione con Amministrazione Comunale e Pro Loco, si sta adoperando a creare delle occasioni per cercare di incrementare l'economia partannese. In tal senso si è pensato di creare una sinergia tra la fiera del bestiame, che si fa ogni seconda domenica del mese, ed è visitata da centinaia di persone che vengono da fuori, ed il centro storico, mettendo a disposizione dei potenziali visitatori due bus navetta (con l'intervento del Comune), alcune guide (fornite dalla Pro Loco) che devono accompagnare gratuitamente le persone dalla fiera del bestiame alla visita dei monumenti di Partanna e nei vari posti dove i commercianti organizzeranno degustazioni di prodotti tipici ed altre manifestazioni per accogliere nel miglior modo possibile i visitatori, facendo anche sconti particolari per coloro che volessero fare acquisti. Per tali manifestazioni saranno addobbati alcuni stand che saranno montati lungo tutto il corso Vittorio Emanuele ed il viale D'Italia. Ho fiducia nel fatto che da parte di tutti, anche dei cittadini comuni, ci sarà la massima collaborazione per la buona riuscita del programma che stiamo cercando di realizzare.

"Sarà inaugurato il 5 agosto il parco archeologico dello Stretto"

Sembra che il Parco archeologico di Contrada Stretto, sia pure con molto ritardo (come denunciavamo all'opinione pubblica già nel numero di aprile di Kleos la cui copertina è pubblicata qui a lato), sarà finalmente inaugurato (con la data fissata per il prossimo 5 agosto), alla presenza dell'assessore regionale ai beni culturali Gaetano Armao. Nella zona del parco, ubicato a sud-est della città, nel corso di diverse campagne di scavi autorizzate dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani, sono stati rinvenuti numerosi reperti di frammenti del periodo del tardo-neolitico, tra il 5.700 e il 4.900 a.C. Ad eseguire i lavori per la realizzazione del Parco, iniziati nel dicembre del 2006, è stato il consorzio Ravennate delle cooperative produzione e lavoro che si

è aggiudicato la gara d'appalto, tramite il sistema all'asta pubblica, praticando sull'importo a base d'asta di 1.197.282,87 euro un ribasso del 7,225%. Il progetto dei lavori è stato redatto dai tecnici Maurizio Parlato e Vito Civello. Per il sindaco Giovanni Cuttone "il progetto dello "Stretto" è un tassello molto importante che si inserisce nella politica di valorizzazione dei beni di interesse artistico ed archeologico presenti nel nostro territorio e che, assieme a tutte le altre iniziative, messe in campo da questa giunta, contribuirà allo sviluppo turistico-economico della nostra città". Speriamo che alle parole seguano veramente i fatti. Il sito, infatti, secondo gli studiosi è uno dei più importanti del periodo del tardo-neolitico, abitato sino al 1100 a.C. L'esistenza di questo

complesso sistema strutturale ed i reperti ritrovati a "Stretto" dimostrano la presenza nell'insediamento, in età neolitica, di una società complessa ed avanzata dotata di una struttura produttiva differenziata e specializzata capace di realizzare grandi opere nel territorio e dedita all'agricoltura e agli scambi culturali. All'interno dell'area insiste anche una estesa necropoli rupestre con numerose tombe scavate nelle pareti di calcarenite della collina, risalenti all'Età del bronzo.



Cosa si aspetta per aprire al visitatore il Parco archeologico dello Stretto?



Don Giuseppe Inglese (il primo a sinistra)

L'ordinazione presbiterale di don Giuseppe Inglese

Oggi (10 luglio 2010) avverrà l'ordinazione presbiterale del partannese don Giuseppe Inglese (e di don Giacomo Putaggio di Petrosino) nella Basilica minore parrocchia Cattedrale ss. Salvatore di Mazara del Vallo. Don Giuseppe Inglese presiederà per la prima volta la celebrazione eucaristica domani (11 luglio) alle ore 11 presso la Chiesa Madre di Partanna (il 18 luglio sarà invece la volta di don Giacomo Putaggio nella Chiesa Madre di Petrosino).

Kleos è anche on line e si può consultare nei siti www.giornalekleos.it oppure www.antoninobencivinni.it

AUTOCARROZZERIA F.LLI CATANIA

di Catania Giuseppe e Rosario s.n.c.



Piazza Pietro Mascagni - 91028 Partanna (TP)
Tel. 0924.921278 - Cell. 333.5084292

“La doppia seduzione” vince la VII edizione del premio “G. Tomasi di Lampedusa”

SANTA MARGHERITA BELICE - La doppia seduzione” (Einaudi) di Francesco Orlando, il noto francesista siciliano allievo dell'autore de “Il Gattopardo” scomparso lo scorso 22 giugno, è il vincitore della settima edizione del Premio Letterario Internazionale “Giuseppe Tomasi di Lampedusa”. “Romanzo d'intimità sofferta che esalta il valore liberatorio della parola scritta. Raffinata narrazione, fatta di allusioni, di pulsioni emozionali, di erotismo represso ed inesperto filtrati da una cifra di scrittura elegante e colta”, così si esprime la giuria del Premio, presieduta da Gioacchino Lanza Tomasi, che si avvale della preziosa collaborazione di Salvatore Silvano Nigro, Mercedes Monmany Molina De La Torre, Gea Schirò e Pasquale Hamel. Francesco Orlando, riconosciuto e apprezzato come raffinato intellettuale, critico letterario, musicologo e docente universitario di rara intelligenza, sensibilità e carisma, aveva da poco deciso di pubblicare “La doppia seduzione” (pp. 156 - euro 13,00), un romanzo che l'autore aveva già in mente sin dagli anni Cinquanta, la prima stesura risale infatti al 1956, ma che negli anni ha subito varie riscritture prima di essere dato alle stampe nella primavera di quest'anno. Una lunga gestazione che ha attraversato più di mezzo secolo, un libro che raccoglie le due anime di Orlando, quella giovanile e quella senile, un romanzo d'esordio a settantasei anni, su un tema delicato qual è quello dell'omosessualità. “La doppia seduzione” è ambientato nel secolo scorso, alla fine degli anni Quaranta, in una città del Sud, un meridione che Orlando conosce molto bene, protagonisti del libro Ferdinando e Mario, due giovani con tendenze sessuali opposte, legati da un indissolubile affetto che

li farà precipitare in una spirale di drammatica violenza. Il riconoscimento al romanzo e alla memoria di Francesco Orlando avverrà sabato 7 agosto, (ore 20.30), nel corso della cerimonia di premiazione che si terrà a Palazzo Filangeri di Cutò a Santa Margherita Belice. A ritirare il Premio Luciano Pellegrini, figlio adottivo dello scrittore palermitano. Anche quest'anno a far da prologo alla serata del 7 agosto ci saranno quattro appuntamenti legati agli eventi culturali della “Settimana Gattopardiana”, con proiezioni, dibattiti, presentazioni di libri e spettacoli teatrali. La direzione artistica del Premio è affidata a Rosy Abruzzo. Il Premio Letterario ideato dal Parco Culturale Terre Sicane, diretto da Gori Sparacino, con il contributo dell'Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa, presieduta da Franco Santoro sindaco di S. Margherita Belice, ha raccolto il sostegno della Presidenza della Regione Sicilia, dell'ARS, dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, della Provincia regionale di Agrigento e per la prima volta, a testimonianza dell'interesse del mondo dei giovani per la cultura letteraria italiana, del Forum Nazionale Giovani, che metterà a disposizione il proprio portale web per la messa in onda, in streaming ed in diretta, della kermesse (sul sito www.forumnazionalegiovani.it). Nelle precedenti edizioni il riconoscimento è stato assegnato ad Abraham B. Yehoshua con il romanzo “La Sposa liberata” (Einaudi), Tahar Ben Jelloun con “Amori stregati” (Bompiani), Claudio Magris con “Alla cieca” (Garzanti), Anita Desai con “Fuoco sulla montagna” (Einaudi), Edoardo Sanguineti con “Smorfie” (Feltrinelli) e Kazuo Ishiguro con “Notturmi. Cinque storie di musica e crepuscolo” (Einaudi).

PARVA FAVILLA

A chi i tagli?.....A noi!

Come una spada di Damocle, la manovra incombe sulla testa dei Comuni. Di fronte ai nostri occhi si delineano scenari apocalittici: tagli di spesa a raffica. A subirne le conseguenze saranno certamente i servizi municipali: diminuiranno, infatti, gli interventi relativi alla manutenzione di strade interne ed esterne, alla scuola, ai servizi sociali, all'igiene pubblica, alla cultura. Obortorto collo, i nostri amministratori saranno costretti a spolpare fino all'osso i vari capitoli di spesa. Ma proprio tutti? Non vorrei essere malizioso, ma credo di essere facile profeta nel pensare che a due cose i nostri amministratori non sono disposti a rinunciare: alla propria indennità e alla festa d'estate. Che gli amministratori comunali abbiano diritto ad un'indennità nessuno ha dubbi (anche se non tutti capiscono il perché!?). Ma, diciamo francamente, che necessità c'è di mantenere, a dispetto della legge regionale, tutti quegli assessori? E che necessità c'è di fare “studiare” preventivamente ogni argomento da portare in Consiglio da una o più Commissioni consiliari? E ammesso che ce ne sia bisogno, perché non farlo gratuitamente? E, infine, è proprio scandaloso sperare che l'indennità dei vari amministratori venga decurtata del 25 o 50 per cento? Si attenda, forse, alla loro “autonomia”? Riguardo alla festa d'estate, credo sia legittimo proporre di provare per un anno a ridimensionarla. Magari alla fine ci si accorgerà che, tutto sommato, la decurtazione non ha provocato interruzioni di gravidanze e che si è campato lo stesso. Da parte nostra vorremmo permetterci di dare (gratuitamente) un consiglio (anzi due) in particolare all'amministrazione di Partanna: proviamo per un anno a realizzare la festa con i soli contributi della Regione e della Provincia (sempre che queste siano in condizione di farlo!); o, meglio, proviamo a programmare un calendario da “Unione dei Comuni - Valle del Belice”, con 50/60 manifestazioni eseguite alternativamente sulle varie “piazze” belicene. Ne guadagnerebbero i bilanci dei Comuni e si darebbe un senso ad un “ente” che vive solo sulla carta.

SENZA COMMENTO

QUESITO: UN IMMOBILE CEDUTO IN COMODATO D'USO GRATUITO E' SOGGETTO AL PAGAMENTO DELL'I.C.I.?

- | | |
|-----------------|----|
| - A Castelvetro | No |
| - A Campobello | No |
| - A Gibellina | No |
| - A Poggioreale | No |
| - A Salaparuta | No |
| - A Salemi | No |
| - A Santa Ninfa | No |
| - A Partanna | Sì |

Partanna al Circuito del Mito

Partanna è una delle 38 città della Sicilia che parteciperà al “Circuito del mito”, la serie di manifestazioni culturali ed artistiche varate dall'assessore regionale al Turismo Nino Strano che vede come direttore artistico l'attore Giancarlo Zanetti e come teatro di attività le diverse città della Sicilia. “La manifestazione, che si svolgerà da luglio a settembre inoltrato - ha sot-

tolineato con soddisfazione il vicesindaco Nicola Catania - coinvolgerà la nostra Partanna dove si terranno spettacoli di alto contenuto artistico e culturale. E' - ha continuato Catania - un importante riconoscimento ad una città che è stata dichiarata turistica e d'arte tempo fa e che ha una sua storia ormai consolidata, in materia di rassegne artistiche”.

Ultima conferenza del Pam della stagione con Francesco Calcara

PARTANNA - Il 30 giugno scorso si è svolto nei locali del Castello Grifeo di Partanna l'ultimo incontro di Pam per l'anno sociale 2009/10. Tema della conferenza tenuta da Francesco Savero Calcara (assessore alla Cultura del Comune di Castelvetro, al centro nella foto) “Castelvetro nella storia e nel territorio”. Da recenti studi è stato messo in evidenza che Castelvetro non è stata fondata dai cosiddetti “veterani” selinuntini, ma la sua nascita è legata alla dominazione normanna. L'arabo Al-idrisi (1154) fa riferimento nei suoi scritti ad un “casale vecchio” (castrum vetus) che sorgeva nel punto di congiunzione di due importanti arterie, la Regia trazzera proveniente da Marsala e la strada Selinunte-Segesta. Ancora oggi è leggibile la pianta dell'antico borgo, nato come luogo di riposo carovaniero. Divenuta città a vocazione agricola (grano, vite, olio) il massimo splendore di Castelvetro si ha in epoca rinascimentale sotto la dominazione dei Principi Tagliavia, che rimangono signori della città fino al Settecento. In questo periodo nascono i maggiori monumenti cittadini ed assumono ruolo preminente nella società gli ordini religiosi (ed in questo si notano analogie con la storia di Partanna): i Domenicani (a cui è dovuta l'edificazione della Chiesa di S. Domenico) che si dedicano alla predicazione aristocratica ed i Francescani che si dedicano alla carità verso i più poveri. In questo periodo sorge una delle più belle chiese della città, S. Giovanni, in cui ancora oggi viene conservata la preziosa statua del Santo titolare della



Chiesa, fra le opere più famose di Antonello Gagini. Dopo l'arrivo di Spagnoli ed Alemanni che depredano la città, inizia la lenta decadenza di Castelvetro come centro baronale. Nel 1800 i Tagliavia lasciano la città ed il feudalesimo viene abolito. Alla nobiltà si sostituisce una classe di borghesi illuminati (medici, farmacisti, ecc.) che investono la città di una nuova ventata culturale. A fine Ottocento sorge il Teatro Selinus (piccolo gioiello artistico) che diventa il tempio della “religione civile” ed a tutt'oggi è l'unico teatro dell'epoca presente in provincia di Trapani. La relazione del prof. Calcara è stata moderata dalla prof.ssa Caterina Russo (nella foto la prima da destra), storico dell'arte, che ha rilevato la necessità e l'urgenza di valorizzare i centri storici (di Castelvetro, di Partanna e di tutti i centri colpiti dal terremoto del '68), quali “strumenti” di conservazione della memoria e di potenziamento

della cittadina, ed ha sollecitato le amministrazioni a puntare sul patrimonio storico-artistico-archeologico e sulle specificità dei piccoli centri. Ha concluso l'incontro l'assessore alla Cultura del Comune di Partanna, dott. Domenico De Gennaro (nella foto il primo a sinistra) che ha promesso in futuro una più viva collaborazione tra le amministrazioni di Castelvetro e Partanna (“dobbiamo parlare in termini di territorio, non di singole comunità”) e che ha annunciato ai presenti l'inaugurazione e l'apertura del sito archeologico di contrada Stretto previsto per il 5 agosto nell'ambito delle manifestazioni della Festa d'estate.

La prof.ssa Clelia Alesi se ne va in pensione



La targa consegnata dagli alunni

Dopo tantissimi anni passati da docente di Italiano e Latino al Liceo Classico “G. Pantaleo”, la prof.ssa Clelia Alesi va, a partire dal settembre prossimo, in pensione. Le hanno dato una dimostrazione di affetto i suoi alunni dell'ultimo anno che le hanno consegnato una targa (vedi foto). Nonostante i raggiunti limiti di età alla docente è rimasto il rimpianto di non poter ancora continuare la sua azione formativa a contatto con i giovani.



La prof. Clelia Alesi

Il prof. Sebastiano Tusa presidente del Rotary Club Palermo

Il giorno 29 giugno 2010 il prof. Sebastiano Tusa ha assunto l'incarico di presidente del Rotary Club Palermo Teatro del Sole, appartenente al Distretto 2110 Sicilia - Malta, per l'anno rotariano 2010 - 2011.

Lions Club - Passaggio della campana 2010-2011

CASTELVETRO - Il Lions Club di Castelvetro, il più antico club service della Città, venerdì 18 giugno 2010, nei locali del Baglio Trinità, ha celebrato la sua 49° Charter Night ed il Passaggio della Campana, dal Presidente dott. Sebastiano Luppino al dr. Andrea Passanante, designato Presidente per l'anno sociale 2010/11. Alla manifestazione hanno par-



Il Presidente uscente (dott. Sebastiano Luppino) assieme al Presidente entrante (dott. Andrea Passanante).

tecipato le rappresentanze dei Lions Clubs di Mazara del Vallo, Salemi Valle del Belice, Alcamo, Marsala e Trapani, il Delegato di Zona dott. Salvatore Ingrassia, il Cerimoniere Distrettuale dott. Nuccy Piro in rappresentanza del Governatore del Distretto Sicilia Lions 108 YB, il sindaco di Castelvetro dr. Gianni Pompeo, e le delegazioni degli altri Clubs Service della città, sia senior che junior. In questa occasione il Presidente uscente ha fatto un breve bilancio delle attività svolte, mentre il Presidente nominato ha illustrato le linee essenziali del programma che intende attuare e comunicato il nuovo direttivo: Segretario dott. Paolo Guerra, Cerimoniere rag. Nicola Agola, Tesoriere dott. Nino Cervellone, Terzo Vicepresidente ing. Cosimo Lucania, Addetto alla Formazione avv. Ennio Brillo, Officer Telematico prof. Marcello Farruggio, Censore dr. Agostino Cangemi, Addetto Stampa dott. Gianvito La Rocca, Leo Advisor dott.ssa Patrizia Luppino, Responsabile ai Rapporti con le Istituzioni dr. Salvatore Stuppa, Responsabile ai rapporti con altri Clubs rag. Rosario Muscarà Infine si è proceduto alla cerimonia di ammissione di due nuovi soci Lions: il dott. Mario Cudia e l'arch. Francesco Giancontieri.

Modifiche alla Tariffa sui rifiuti a Partanna

Qui di seguito si espongono le varie fasi delle azioni portate a termine al fine di rendere meno gravosa la Tariffa d'Igiene Ambientale (T.I.A.) sui bilanci economici delle famiglie, già provati dalla crisi economica in atto.

Nella seconda metà del mese di Aprile 2010, e precisamente nelle sedute del 22 e 23, è stato approvato in Consiglio Comunale il Regolamento per la disciplina della Tassa d'Igiene Ambientale, il quale è scaturito da un'accurata e laboriosa analisi della Commissione Bilancio e Finanze che il sottoscritto si onora di presiedere. Tale Regolamento è stato condiviso e approvato dall'intera Commissione e, con l'apporto di qualche modifica, dall'intero Consiglio Comunale. Le più salienti innovazioni del nuovo Regolamento mirano a ridurre la Tariffa d'Igiene Ambientale; infatti viene tolta dal computo dei metri quadri delle abitazioni la superficie del vano scala nonché quella delle mansarde che non superano un'altezza media di 170 cm., le seconde case fruirono di uno sgravio del 50% anziché del 30%, il valore delle materie differenziate (carta, vetro, plastica ecc.) che vengono conferite dai cittadini presso i Centri di Raccolta, è stato raddoppiato consentendo l'azzeramento della parte variabile della tariffa, i magazzini ad uso agricolo sono stati esentati, non saranno computati i forni per la panificazione nonché quelli per la verniciatura dei veicoli, le attività commerciali che hanno stipulato dei contratti per lo smaltimento di rifiuti speciali fruirono di uno sgravio del 30%, ecc..

Nella seduta consiliare del 30/04/2010 a maggioranza del Consiglio Comunale è stato approvato il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) proposto dalla Belice Ambiente S.P.A., di € 1.500.000,00 circa; considerato che tale importo avrebbe fatto lievitare di tanto le bollette della T.I.A., è stata ravvisata la necessità di trovare soluzioni che consentissero una riduzione di detto P.E.F. Dalle proposte scaturite in seno alla Commissione Bilancio e Finanze e su suggerimento della Belice Ambiente S.P.A. si è addivenuti all'unica soluzione percorribile: ridurre ed eliminare alcuni servizi ritenuti superflui.

Partanna: la seduta di consiglio del 30 giugno vista dall'ass. Catania

Il Consiglio Comunale di Partanna, nella seduta del 30 Giugno, con i voti contrari dell'opposizione presente in aula ha approvato una variazione in entrata al bilancio comunale proposta dalla Giunta Municipale; la variazione è stata possibile grazie a nuove entrate finanziarie provenienti dalla Regione Siciliana ed a varie economie del bilancio comunale stesso. La manovra finanziaria in questione contiene al proprio interno specifiche somme destinate a diversi interventi, tra cui i più importanti sono:

- Una nuova convenzione mirata a risolvere la problematica inerente il randagismo; l'esternalizzazione di lavori aggiuntivi per il verde pubblico; l'affidamento a ditte specializzate di trattamenti di disinfezione e derattizzazione del centro abitato per un importo di euro 45.000.
- Acquisto di alcuni elementi di arredo destinati ai locali di C.da Stretto, oltre alle somme necessarie per una apposita convenzione con il P.A.M. per la gestione dell'area archeologica, per un importo complessivo di euro 45.000.
- Interventi per l'attività promozionale relativa all'agricoltura, al commercio ed all'artigianato per euro 25.000.
- Interventi da destinare al finanziamento delle manifestazioni

Tali riduzioni consentiranno di far abbassare il P.E.F. di circa € 220.000,00 in ragione di anno. Quindi il sottoscritto ha ritenuto opportuno nella suddetta seduta consiliare di proporre una condizionale e cioè che l'approvazione di tale P.E.F. fosse subordinata all'impegno da parte dell'Amministrazione, in tempi utili, di sottoporre al Consiglio Comunale la ratifica di un P.E.F. ridotto. Nella stessa seduta di Consiglio è stato approvato a maggioranza un atto d'indirizzo, proposto da alcuni Consiglieri, affinché l'Ufficio di ragioneria quantificasse i crediti vantati nei confronti della Belice Ambiente S.P.A. al fine di sgravare le bollette delle famiglie numerose, intendendo tali anche i nuclei familiari di quattro persone. Considerato che lo sgravio così proposto evidenziava discriminazioni nei confronti degli altri nuclei familiari, il sottoscritto assieme all'Assessore al ramo si recava presso la Belice Ambiente



Salvatore Bevinetto

S.P.A. per verificare l'ammontare dello sgravio esteso a tutti gli utenti.

Dopo aver acquisito tali dati e tenendo conto delle agevolazioni previste nel Regolamento della T.I.A. nonché nel Regolamento dei Servizi Sociali, il sottoscritto ha ritenuto opportuno presentare un emendamento alla proposta di Variazione di Bilancio del 30/06/2010, in coda allegato, al fine di impinguire gli interventi previsti in Bilancio per abbassare le bollette della T.I.A. ai livelli dell'anno 2009, riducendo alcuni interventi riguardanti le manifestazioni estive. L'emendamento sopra specificato è stato ritirato, su invito della maggioranza, dopo aver acquisito l'esplicito impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di impinguire gli interventi specificati alla prima Variazione di Bilancio utile.

Il sottoscritto fiducioso di avere svolto un buon servizio alla cittadinanza, porge un ringraziamento particolare ai componenti della Commissione Bilancio e Finanze per il lavoro svolto e a quanti si sono adoperati per il raggiungimento di tale obiettivo.

Salvatore Bevinetto
Consigliere comunale

culturali per euro 25.000.

- Provvidenze relative ad assistenza e beneficenza per euro 25.000.
- Somme relative all'affidamento dell'incarico necessario per la elaborazione del nuovo piano commerciale di euro 15.000.

La posta più corposa della manovra finanziaria in questione è stata quella destinata alla calmierazione della tariffa di igiene ambientale (TIA), per un importo complessivo di euro 120.000; parte di detto importo segue le indicazioni di un precedente emendamento fatto dai consiglieri comunali Massimo Cangemi, Libero Leone, Nicolino Clemenza, Giuseppe Bianco e Gianni Lo Piano ma condiviso e approvato da tutti i consiglieri di maggioranza che nella seduta del Consiglio Comunale dell'Aprile u.s., in occasione dell'approvazione della TIA, impegnava l'amministrazione comunale a reperire le somme (circa euro 70.000) per tale finalità. L'obiettivo di detto emendamento era quello di riportare la tariffa agli importi del 2009. Nel corso della seduta relativa alla variazione di bilancio, il consigliere Bevinetto ha ritirato un suo emendamento a seguito dell'impegno dell'amministrazione comunale a reperire nuove somme da destinare per le stesse finalità ed in particolar modo alle famiglie più bisognose. (n.c.)

Interrogazione sui rifiuti del consigliere Salvatore Bevinetto

A Presidente del Consiglio Comunale di Partanna

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n° 72 del 22/06/2010 - Variazione Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2010.-

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto specificata, considerata la grave crisi economica in atto, soprattutto nel settore agricolo, su cui si basa l'economia della nostra cittadina; preso atto che l'Amministrazione Comunale ha proposto un impingimento dell'intervento 1-09-05-05 "Servizio smaltimento rifiuti - Trasferimenti" al fine di ridurre le tariffe a tutti gli utenti (relativamente ai rifiuti domestici) ai livelli dell'anno 2009, andando oltre l'atto d'indirizzo proposto ed approvato dal Consiglio Comunale in data 30/04/2010, il quale estendeva tale riduzione ai nuclei familiari composti da 4, 5 e 6; tenuto conto degli sgravi ed esenzioni previste nel "Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani" nonché degli sgravi ed esenzioni previste nel "Regolamento dei Servizi Sociali" (relativamente ai nuclei familiari in stato di bisogno); da una stima effettuata, in funzione dei dati forniti dai vari Uffici competenti, si ritiene che l'impingimento sopra menzionato non sia sufficiente alla copertura finanziaria di tali agevolazioni.

A tal uopo si propone il seguente emendamento:

- Intervento 1-05-02-05 "Teatri attività culturali - Trasferimenti" - Riduzione di € 15.000,00;
 - Intervento 1-11-05-03 "Servizi relativi al commercio - prestazioni di servizi" - Riduzione di € 5.000,00;
 - Intervento 1-11-05-05 "servizi relativi al commercio - Trasferimenti" - Riduzione di € 2.500,00;
 - Intervento 1-11-06-05 "servizi relativi all'agricoltura - Trasferimenti" - Riduzione di € 2.500,00;
 - Intervento 2-05-01-05 "funzioni relative alla cultura - Acquisizioni beni mobili e attrezzature" - Riduzione di € 5.000,00.
- Le riduzioni sommano € 30.000,00.
- Intervento 1-09-05-05 "servizio smaltimento rifiuti - Trasferimenti" - Aumento di € 20.000,00;
 - Intervento 1-10-04-05 "Assistenza e beneficenza - Trasferimenti" - Aumento di € 10.000,00.
- Gli aumenti sommano € 30.000,00.-

Salvatore Bevinetto
Consigliere comunale

La posizione del consigliere Massimo Cangemi sulla Tia

In occasione della variazione di bilancio del comune di Partanna sono state inserite nella manovra finanziaria euro 120.000 finalizzati alla calmierazione della tariffa di igiene ambientale (TIA). Tale somma è stata inserita a seguito di un apposito emendamento (primo firmatario Massimo Cangemi, insieme ai consiglieri Bianco, Lo Piano, Leone Libero, Clemenza) recepito dall'intera maggioranza, tendente ad impegnare l'amministrazione comunale a contribuire con propri fondi all'abbassamento della tariffa ai costi del 2009.



Legambiente premia 4 comuni "ricicloni"

Quattro comuni dell'Ato Tp2 "Belice Ambiente Spa" - Partanna, Vita, Santa Ninfa e Gibellina - sono stati premiati a Roma nell'ambito dell'iniziativa "Comuni Ricicloni" promossa dall'Ecosportello di Legambiente nazionale. I quattro comuni hanno conquistato un posto nella classifica nazionale, grazie agli ottimi risultati nella raccolta differenziata raggiunti nel 2009 e tramite il sistema "RD porta a porta" (avviato qualche anno addietro) e i conferimenti individuali nelle isole ecologiche. Lo scorso anno a Vita è stato raggiunto il 54,7% di raccolta differenziata, a Partanna il 57,9%, a Santa Ninfa il 52,8% e a Gibellina il 61,6%. A premiare i quattro comuni è stato il presidente di Legambiente, Vittorio Cogliati Dezza (il secondo nella foto) e il responsabile del comitato scientifico Stefano Ciafani. Presenti a Roma il vice sindaco di Partanna, Nicola Catania (il primo da sinistra nella foto) e i sindaci di Vita e Gibellina, Antonino Accardo (il primo da destra nella foto) e Rosario Fontana. Non è il primo anno che la società d'Ambito e i comuni che ne fanno parte vengono premiati da Legambiente nazionale. "Belice Ambiente" ha già conquistato il premio "Start Up" e lo scorso anno sono stati premiati i comuni di Gibellina, Salaparuta, Poggioreale e Santa Ninfa. I dati dell'RD del 2009 sono stati già trasmessi a Legambiente Sicilia per l'iniziativa "Comuni Ricicloni Sicilia", in programma nei prossimi mesi.



Nicola Lisma al posto di Truglio

L'armatore mazarese ed attuale assessore provinciale alla politiche del mare, pesca ed isole minori, Nicola Lisma, 42 anni, è stato eletto nuovo amministratore unico della «Belice Ambiente Spa». Lisma subentra al dimissionario Francesco Truglio, rimasto in carica per quattro anni. Ad eleggerlo sono stati i sindaci dei comuni di Mazara del Vallo, Salemi, Partanna, Campobello di Mazara, Salaparuta, Gibellina e la Provincia Regionale di Trapani. Dall'elezione si sono astenuti i sindaci di Santa Ninfa, Petrosino, Vita e Poggioreale. Gianni Pompeo, sindaco di Castelvetrano (insieme a Paolo Pelligrano, primo cittadino di Santa Ninfa) ha, invece, proposto come amministratore unico Vito Bonanno, ex direttore generale della società. A votare Bonanno, alla fine, è stato però soltanto Pompeo. «Accogliamo con piacere che ci sia stato alla fine un pronunciamento unanime, forza aggregante

delle varie posizioni - ha commentato il sindaco di Mazara, Nicola Cristaldi - è passata la candidatura proposta dal mio Comune e siamo sicuri che Lisma lavorerà in sinergia con tutti i sindaci per garantire e migliorare il servizio di raccolta rifiuti». «Siamo soddisfatti per l'elezione dell'amministratore unico che garantirà così una continuità sul lavoro già svolto» ha detto l'assessore provinciale Francesco Regina. L'assemblea dei soci, al termine dell'elezione dell'organo amministrativo, ha proceduto anche ad eleggere il nuovo Collegio sindacale che subentra a quello dimissionario. Il presidente uscente, Riccardo Compagnino, è stato riconfermato. Al suo fianco arriveranno invece Gaspare Lombardo e Vito Sciacca, che subentrano a Matteo Asaro ed Andrea Pisciotta (quest'ultimo eletto primo sindaco supplente del Collegio). Nella votazione per il Collegio si è astenuto il comune di Salaparuta.

Il Credito cooperativo

di Nino Passalacqua

Premessa

Il gentile omaggio del sig. Giuseppe Di Prima di un documento del 1887 (vedi foto), ci offre l'occasione per tornare sulla storia del credito cooperativo a Partanna, riferendo sulla "Banca Agricola Cooperativa" e, nel contempo, sull'Agenzia della "Banca Popolare", divenuta poi Banca Sicula. Nell'ombra resta così soltanto la "Banca di S. Giuseppe", di cui siamo alla ricerca di un qualche documento.

Le Banche Popolari

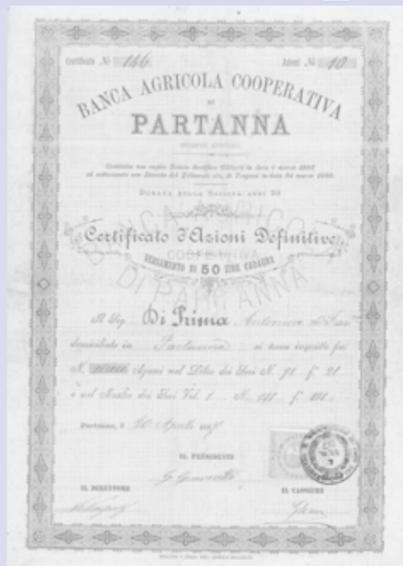
Dopo l'unità d'Italia si evidenzia la necessità di strutture bancarie atte ad assicurare anche alle classi popolari un credito produttivo capace di affrancarle dalla soggezione dell'usura. La soluzione viene suggerita da Luigi Luzzatti che propone il modello delle Banche Popolari tedesche, una sorta di Casse cooperative in cui il risparmio del povero non è raccolto per mutuarlo al ricco, ma per essere messo a disposizione del povero stesso. In Sicilia la nascita di tali istituti cooperativi viene favorita dallo stesso Banco di Sicilia mediante convenzioni che li erige a propri corrispondenti e li ammette al risconto.

La Banca Agricola di Partanna

Nasce così anche a Partanna una "Banca Agricola Cooperativa", con atto del 6 marzo 1886 in notaio Serafino Giliberti. Ad ispirare l'iniziativa è il grande economista partannese prof. Vito Cusumano per quella che egli definisce "una guerra generale all'usura, una crociata in favore dell'industria agricola". Gliene rende merito, tra l'altro, la volontà dei soci, espressa nello stesso atto, di "acclamare a Presidente onorario" della Banca. All'iniziativa aderiscono ben 54 persone di estrazione sociale diversa, accomunate, molto probabilmente, da una medesima tendenza politica antigovernativa. Tra questi, 5 sono professionisti (3 avvocati, 1 farmacista e 1 ingegnere agronomo), 1 sacerdote, 8 "civili", 14 "borghesi", 5 possidenti, 1 "industriale", 10 commercianti (1 orefice, 2 merciai, 1 "trafficante", 1 mediatore, 1 bottegaio, 1 negoziante, 1 "misuratore", 1 carrettiere, 1 beccaio) e 10 artigiani (1 panettiere, 1 pastaio, 4 calzolari, 2 "murari", 2 ferrai).

Finalità e patrimonio

Scopo della Banca è quello di "procacciare il credito ai soci col mezzo della mutualità e del risparmio" (art. 2). E, infatti, il suo patrimonio è costituito principalmente "dalle azioni sottoscritte dai soci, il cui valore è fissato in lire cinquanta cadauna" (art. 5). Al momento della fondazione, le azioni sottoscritte dai 54 soci fondatori ammontano a n. 755, per un valore complessivo di £ 37.750. E' da tener presente che ogni socio è tenuto ad "acquistare almeno un'azione" (art. 9), ma non può "possedere più di cento azioni" (art. 12). D'altro canto, i diritti dei soci non sono rapportati al numero di azioni possedute. Ogni socio, a prescindere dal numero di azioni sottoscritte, ha diritto "a) di ottenere il credito ... b) di votare nell'assemblea" (art.11). L'unica differenziazione si registra nella



partecipazione " al patrimonio sociale e agli utili (che vengono calcolati) in proporzione delle proprie azioni" (art. 11). Come si evince dal suddetto articolo, il socio partecipa ai dividendi della società. A tal fine, a conclusione dell'anno finanziario il Consiglio determina l'importo degli utili e annota sul relativo "Certificato d'Azioni Definitive" l'importo del dividendo spettante al socio (art. 19). Ciò che colpisce è il fatto che, nella ripartizione degli utili, solo il 20% è destinato alla riserva, mentre il 70% viene assegnato ai soci in proporzione delle azioni possedute e il 10% viene destinato agli emolumenti degli impiegati e all'erogazione di premi e sussidi d'istruzione e di beneficenza (art. 46).

Operazioni della Società

Le operazioni ordinarie della Banca riguardano principalmente i soci: ad essi sono destinati prestiti e sconti di cambiali e note di lavoro; operazioni di credito agrario; sovvenzioni contro pegno di effetti pubblici; conti correnti. Ma l'attività della Banca si rivolge anche a terzi per depositi in numerario; servizio di cassa; custodia e amministrazione di valori. Un'operazione particolarmente lodevole riguarda "l'amministrazione senza lucro del patrimonio delle società cooperative di produzione e consumo", che evidenzia l'alta valenza sociale della Banca. Così come lodevole è il principio cui la Banca si ispira al fine di estendere il credito a molti, e cioè che "le operazioni minori avranno la preferenza su quelle di maggiore importo" (art. 21). E sarà questa finalità filantropica a consigliare al notaio Giliberti di redigere l'atto con "onorario gratis".

Amministrazione della Società

La Società viene amministrata dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione, mentre un Comitato di Sindaci "veglia alla stretta osservanza dello Statuto, dei Regolamenti e delle Deliberazioni dell'Assemblea esercitando le mansioni di controllo" (art. 70). Per garantire che "nessun prestito venga elargito, né alcun effetto scontato se non dietro approvazione" (art. 77) viene previsto un Comitato di Sconto, mentre un

Le farmacie di turno dal 10 luglio all'1 agosto 2010

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetro	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
10 luglio	Galante	Barbiera e Conf.	Giardina	Pace	Aleci	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Caravaglios
11 luglio	Galante	Barbiera e Conf.	Ingrassia	Pace	Aleci	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Giubilato
17 luglio	Dia	Dallo	Ingrassia	Tummarello	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Giubilato
18 luglio	Dia	Dallo	Gagliano	Tummarello	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Grimaudo
24 luglio	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Gagliano	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Grimaudo
25 luglio	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Papa	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Licari
31 luglio	Ciulla N.	Dallo	Papa	Pace	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Licari
1 agosto	Ciulla N.	Dallo	Rizzuto	Pace	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Lombardo

nella Partanna dell'Ottocento

Comitato di Arbitri decide inappellabilmente di tutte le controversie. La gestione corrente della Banca viene infine affidata ad un Direttore e ad un Cassiere scelti fra i soci.

Organigramma iniziale

Gli Organi statuari vengono eletti all'atto della costituzione della Banca. Il Consiglio di Amministrazione è composto da Caronia Mercurio, Cuttone Antonino, Cuttone sac. Francesco, D'Antoni Lorenzo, Guarnotta Giovanbattista, Guzzo Antonino, Li Causi Vito, Parlato Matteo, Pernice Nicolò, Pisciotto Matteo, Scaduto agr. Antonino, Serra avv. Giuseppe. Alla carica di Presidente verrà poi eletto Giovambattista Guarnotta. Nel Comitato dei Sindaci vengono eletti Accardi Francesco, Agate canon. Antonino, Riggirelli avv. Giuseppe. (Degno di nota il fatto che il novello arciprete non è neppure socio). Del Comitato degli Arbitri fanno parte Li Causi Carmelo, Mistretta Antonino, Romeo Nicolò. Alla funzione di Direttore verrà preposto, infine, l'avv. Francesco Napoli, mentre a quella di Cassiere l'avv. Giuseppe Serra.

Sviluppo

L'attività della Banca, come si evince dal documento del Di Prima, procede nei primi ventidue anni con una certa alacrità. Alla fine dei vari esercizi il dividendo per ogni azione oscilla tra le 2 e le 2,5 lire, con una punta massima di £ 3,50 circa nel 1888 e punte minime di £ 1,75 circa negli anni 1894, 1898 e 1903. Qualche problema, non meglio individuato, si verifica nel 1909 se il Cusumano in un suo discorso agli elettori della Circostrizione di Castelvetro stigmatizza l'operato degli amministratori. Superate quelle difficoltà, la Banca continua la sua opera fino agli anni '30, quando, per motivi non del tutto chiari, si estingue.

La Banca Mutua Popolare

Nello stesso periodo in cui viene fondata la Banca Agricola Cooperativa, nasce a Partanna un'Agenzia della Banca Mutua Popolare di Trapani, sorta nel capoluogo, con atto del 12 febbraio 1883 in not. Michele Polizzi, cui aderiscono 64 persone di tendenza politica filogovernativa. Una Banca che ben a ragione si può considerare anche partannese considerato che di essa faranno parte anche 42 partannesi possessori di 173 azioni del valore unitario di £ 50 (vedi Processo verbale dell'Assemblea Generale straordinaria del 24 novembre 1907). Il prof. Vito Cusumano, inaugurando, tra la fine del 1884 e l'inizio del 1885, la Banca Popolare

Cooperativa di Alcamo, cita come costituite nella "nostra provincia la Banca Popolare di Trapani, la Banca del Popolo di Trapani, la Banca Sestana di Castellammare, la Banca Cooperativa di Castelvetro (che) hanno impiantato una fitta rete di agenzie: le hanno Partanna, Salemi, Marsala, Mazara, Campobello, Santa Ninfa, Vita, Gibellina". Ma l'atto di nascita della sede di Partanna si può ragionevolmente fissare al 2 giugno 1886. In quella data, infatti, "la Banca Mutua Popolare di Trapani riusciva di essere corrispondente della Banca Nazionale, rendendo bancabili le tre piazze di Partanna, Calatafimi, Balestrate coi nostri agenti che quivi funzionano da più o meno lungo tempo" (vedi "Relazioni del Consiglio d'Amministrazione alle Assemblee Generali", presso Archivio Storico della Banca Sicula, Trapani). A tal fine la Banca Popolare deposita presso la Banca Nazionale £ 40.000, di cui £ 30.000 in conto effetti e £ 10.000 in conto assegni a disposizione delle tre agenzie.

Da Banca Popolare a Banca Sicula

Nel 1907 la Banca Mutua Popolare di Trapani viene trasformata da Società Anonima Cooperativa in Società Anonima Ordinaria. Nasce così la Banca Sicula. All'art. 2 lo Statuto recita: "La Società ha domicilio in Trapani nella sede del suo ufficio ed ha Agenzie in Marsala, Castelvetro, Alcamo, Partanna, Salemi e Campobello di Mazara". L'unico momento critico corso dalla Banca Sicula a Partanna si riferisce al terremoto del gennaio 1968 che provoca la totale o parziale distruzione di numerosi paesi della valle del Belice. Ma il Consiglio di Amministrazione corre ai ripari. Dalla "Relazione al Bilancio 1968" (in Archiv. Stor. Banca Sicula di Trapani) si legge, fra l'altro che "a Partanna l'Agenzia è stata trasferita in quella Piazza della Vittoria, dove in un primo momento svolgeva il proprio lavoro a mezzo di un furgoncino e di una tenda. Attualmente è sistemata in una baracca di legno". In quella occasione il Comitato di Direzione delibera prontamente di elargire, a titolo di assistenza alle popolazioni così duramente colpite, la somma di £ 5.000.000, così suddivisa: £ 1.000.000 a Montevago, S. Margherita e S. Ninfa; £ 750.000 a Partanna e Menfi; £ 500.000 a Salemi. Poi segue la ristrutturazione della sede ed il ritorno alla normalità. Oggi la Banca Sicula risulta assorbita nella Banca Intesa S. Paolo.

N.B. - Riproduzione di un Certificato d'Azioni della Banca Agricola Cooperativa.

CONAD
con macelleria, salumeria, ortofrutta

upim
con abbigliamento e accessori uomo donna bambino giocattoli, profumeria e articoli vari

Via Nicolò Tortorici
PARTANNA (TP)
tel: 0924 922220 fax: 0924 49219

La cicala e la firmicula

C'era 'na vota 'na cicala e 'na firmicula; era staciuni e la cicala si nni stava sempre cantannu a panza all'aria stunannu li cristiani chi passavano. Un ci pinzava chi ppi manciari savi a travagghiari. La firmicula mmeccì zitta zitta java arraciuppannu ora 'na muddichedda di pani, ora un cocciu di furmentu, si li caricava 'na li spaddi e si li purtava 'na la tana ppi farisi la provvista ppi lu mmernu. Ora chi vinni lu mmernu e comu si sapi lu pani scarsia, la firmicula java spizzuliannu ddi muddicheddi e ddi cuccitedda di furmentu cha s'avia arricugghiutu nna l'astaciuni. Ora cci dissi la Cicala: 'firmiculidda me, fammi la carità dunami tanticchia di manciari ca mi stanno scennu l'occhi di fora ppi lu pittittu' - 'no' cci dissi la firmicula, 'pirchi, quan- nu iu maffannava a farimi la pruvvista ppi lu



mmernu, tu t'addivrtivi a cantari e a grattariti la panza, ora comu tà fattu l'astaciuni ti fa lu mmernu', e un ci retti nenti.

Antonio Pasquale Passerino

Le nostre ricette

a cura di **Giovanna Bondi**

POLPETTE DI MELANZANE CON FORMAGGIO E PROSCIUTTO

Ingredienti:

500 gr di melanzane, 120 gr di mollica di pane, 100 gr di formaggio grattugiato, 2 uova, basilico, sale, pepe, 100 gr di provola, 100 gr di prosciutto cotto.

Sbucciate le melanzane e tagliatele a cubetti. Fate bollire in una pentola l'acqua salata e scottatevi le melanzane per 7-8 minuti. Scolatele e fate fuoriuscire il liquido in eccesso. Frullate le melanzane fino a ridurle in purea, aggiungete le uova, la mollica, il formaggio grattugiato, il basilico tritato e il pepe. Amalgamate tutti gli ingredienti. Tagliate la provola e il prosciutto. Con il composto formate delle palline, all'interno delle quali inserite qualche cubetto di provola e di prosciutto. Passate le palline nella mollica e friggetele in abbondante olio.



ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE - GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE - RICAMBI VARI - CISTERNE
E-mail: cevema@libero.it
Via Cialona, s.n. - Tel. e Fax 0924921790 - Partanna (TP)



Le 10 canzoni più programmate dal 17 giugno al 7 luglio 2010

SuperPlaylist Chart

a cura di **Gianfranco Pastore**

- 01 SHAKIRA - This time for Africa (waka waka)
- 02 DUE DI PICCHE - Faccia come il cuore
- 03 RIHANNA - Te amo
- 04 KELIS - Acappella
- 05 KEANE - Stop for a minute
- 06 LADY GAGA - Alejandro
- 07 THE TEMPER TRAP - Fader
- 08 YOLANDA - We no speak americano
- 09 BLACK EYED PEAS - Rock that body
- 10 LIGABUE - Un colpo all'anima

Discovery Dance Parade

a cura di **Salvo Li Vigni**

- 01 DAVID GUETTA feat. FERGIE - Gettin over you
- 02 YOLANDA BE COOL - We no speak americano
- 03 LORENZO BALLERINI DJ - Tribute
- 04 BOB SINLCAR feat. SHAGGY - I wanna
- 05 ANDREA DEL VESCOVO - 9 pm till i come
- 06 KELIS - Acappella
- 07 NARI e MILANI - I got my eye on you
- 08 ROMEO COOPER - C'est dure
- 09 FEDDE LE GRAND - Back and Forth
- 10 DJ SPYNE e PIPPO PALMIERI - Play with me

Trattoria Pizzeria OLIMPO

Servizi per ricorrenze di ogni tipo (battesimi - comunioni - cresime)

Menù Pesce / Fish / Poisson	
Fettuccine (pasta) con sarde o cozze	€ 13.00
Grigliata mista	
Insalata Caffè	
Menù Carne / Meat / Viande	
Fettuccine (pasta) al pesto siciliano o pomodoro e melanzane	€ 10.00
Bistecca di vitello o trinca di maiale	
Insalata Caffè	

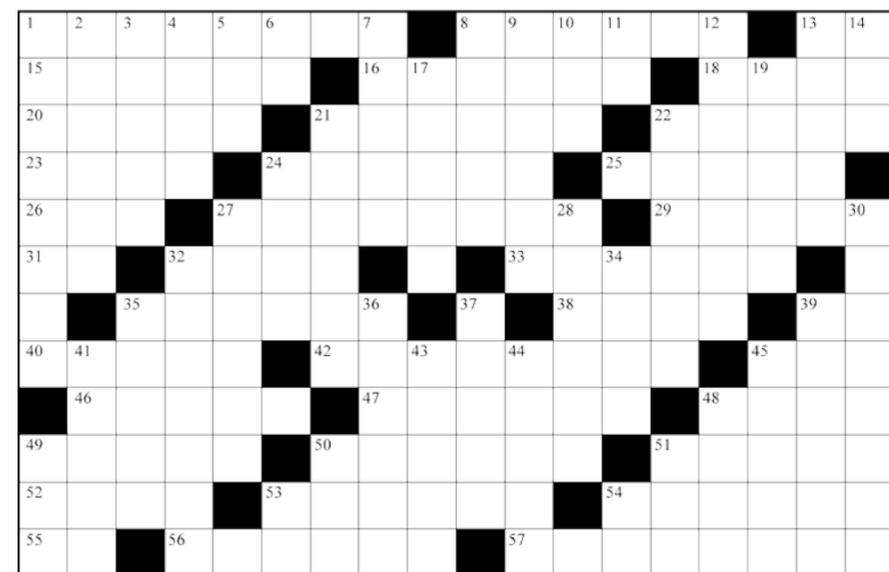
Cucina tradizionale siciliana
Piatti alla brace (su prenotazione) Specialità marinare
via G. Caboto, 132 - SELINUNTE
tel e fax - 0924.46876

Giochi e svago

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Scienza che studia i vegetali - 8. Scarafaggio - 13. Escursionisti Esteri - 15. Isola corallina a forma di anello - 16. Albero delle conifere con foglie aghiformi caduche - 18. È stata una casa automobilistica inglese produttrice di vetture monoposto - 20. Pubblicazione di fascicoli numerati in modo progressivo - 21. Comune della Valle del Belice - 22. Cassetta destinata all'allevamento delle api - 23. Profeta ebraico - 24. Valore di nota che corrisponde alla metà di una semibreve - 25. Pianta erbacea con frutti aromatici - 26. Mezzo blocco - 27. Annullato, abrogato - 29. Cantante dei Depeche Mode - 31. Aosta - 32. Narrazione che ha per protagonisti eroi leggendarî - 33. Costellazione della sfera celeste - 35. Asino - 38. Isola della Grecia - 39. Iniziali di Cecchetto - 40. Segno zodiacale - 42. Ormone prodotto dalle cellule del pancreas - 45. Denominazione di Origine Controllata - 46. Museo di Madrid - 47. La Commedia di Dante - 48. Dediti, diligenti - 49. Sorgenti di acqua dolce che sboccano dalla crosta sottomarina - 50. Abitante di Pechino - 51. Colmo, saturo - 52. Abito maschile da cerimonia - 53. Città della Francia in cui si svolge annualmente un festival cinematografico - 54. Linguaggio di programmazione - 55. Urban Operations - 56. Cane proveniente dal Turkmenistan - 57. Lingua semitica.



VERTICALI: 1. Sport di squadra - 2. Tragedia di Shakespeare - 3. Elemento chimico di simbolo Th - 4. Comune delle Madonie - 5. Sistema di montaggio video - 6. Pronome personale - 7. Cane di statura imponente - 8. Città della Germania - 9. Levigato - 10. Antico fiume in provincia di Catania - 11. Teramo - 12. Storico greco del II secolo d.C. - 13. Era il massimo tribunale popolare greco - 14. Lettera dell'alfabeto greco - 17. Personaggio creato da Lewis Carroll - 19. Pure - 21. È stato un calciatore argentino naturalizzato italiano - 22. La capitale è Luanda - 24. Punto d'arrivo - 27. Provvedimenti - 28. Disposizione di una serie di elementi secondo un determinato criterio - 30. Protegge il seme dei frutti a drupa - 32. Sovrano - 34. Mammifero carnivoro - 35. Tipo, qualità - 36. Nuotatrice esperta - 37. Miscela di vini - 39. Acquavite francese - 41. Regione dei Balcani - 43. Fiume della Basilicata - 44. Isola della Croazia - 45. Il numero atomico del neon - 48. Nome femminile - 49. Credito Formativo Universitario - 50. Codice di Avviamento Bancario - 51. Programma Alimentare Mondiale - 53. Cagliari - 54. Palermo.

Profumeria KATIA Pelletteria



- CLINIQUE
- COLLISTAR
- PUPA
- GUESS BY MARCIANO
- FLASSE AMERICANA
- Samsonite
- THE BRIDGE
- kipling
- COCCINELLE

PARTANNA p.zza Umberto I
telefono 0924.921540

MENFI via della Vittoria, 162
telefono 0925.75508



Burgio

Nasce la Lilt con l'indennità del sindaco

di Enzo Minio

Il sindaco destina tutta la sua indennità percepita nei quattro anni di carica amministrativa per solidarietà sociale e così nasce la Lilt. E' stata inaugurata a Montallegro presso i locali a pianterreno dell'ex scuola elementare di viale della Vittoria la delegazione locale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. La sede porta il nome di Giulia Mazza, una giovane docente montallegrese, venuta meno qualche anno fa per un male incurabile e divenuta in questi anni il simbolo della lotta contro il tumore. La manifestazione di apertura si è svolta nella sede dell'aula multimediale dove, davanti ad una corposa fetta della popolazione montallegrese e in presenza di tanti ospiti arrivati dai paesi vicini, hanno tenuto a battesimo la nuova sede il sindaco Giuseppe Manzone, il presidente provinciale della Lilt Franco Verderame, il presidente della sezione locale Nino Filecchia, il commissario regionale della Lilt Nenè Mangiacavallo e il vicepresidente



Il sindaco Giuseppe Manzone

della Regione Siciliana Michele Ciancimino i quali nei loro interventi hanno sottolineato come la nuova realtà sanitaria a Montallegro rappresenti un punto di riferimento preciso per tutto il territorio e la sua popolazione. Commovente il breve intervento di Simona Filecchia che, figlia della prof.ssa Giulia, era presente con il fratello Giuseppe e il genitore Nino.

E' stato sottolineato, da più parti, come la nascita della delegazione della Lilt di Montallegro sia dovuto ad un gesto di grande generosità di un medico montallegrese, Giuseppe Manzone, che è anche il sindaco della cittadina, che ha voluto destinare tutta la sua indennità, dal primo all'ultimo centesimo, che gli derivano dall'attività di primo cittadino (si tratta di circa 90 mila euro) a favore della nascita e istituzione della sezione per la quale l'amministrazione ha individuato pure una sede comoda, organica e centrale. Momenti di commozione si sono avuti nel momento del taglio del nastro e davanti alla delegazione dove proprio sull'uscio c'è una significativa targa in ceramica che porta il nome della professoressa Mazza, per la cui figura commemorativa sono arrivati da Sciacca il dirigente scolastico prof. Pietro Amato e alcuni docenti dell'Istituto Alberghiero "Molinari". La Lilt non farà solo visite specialistiche, prevenzione e diagnosi del tumore, ma si occuperà anche di accompagnamento dei pazienti per le cure di chemioterapia e dei malati terminali.

Sciacca

Sciacca: La Colbac presenta i gommoni

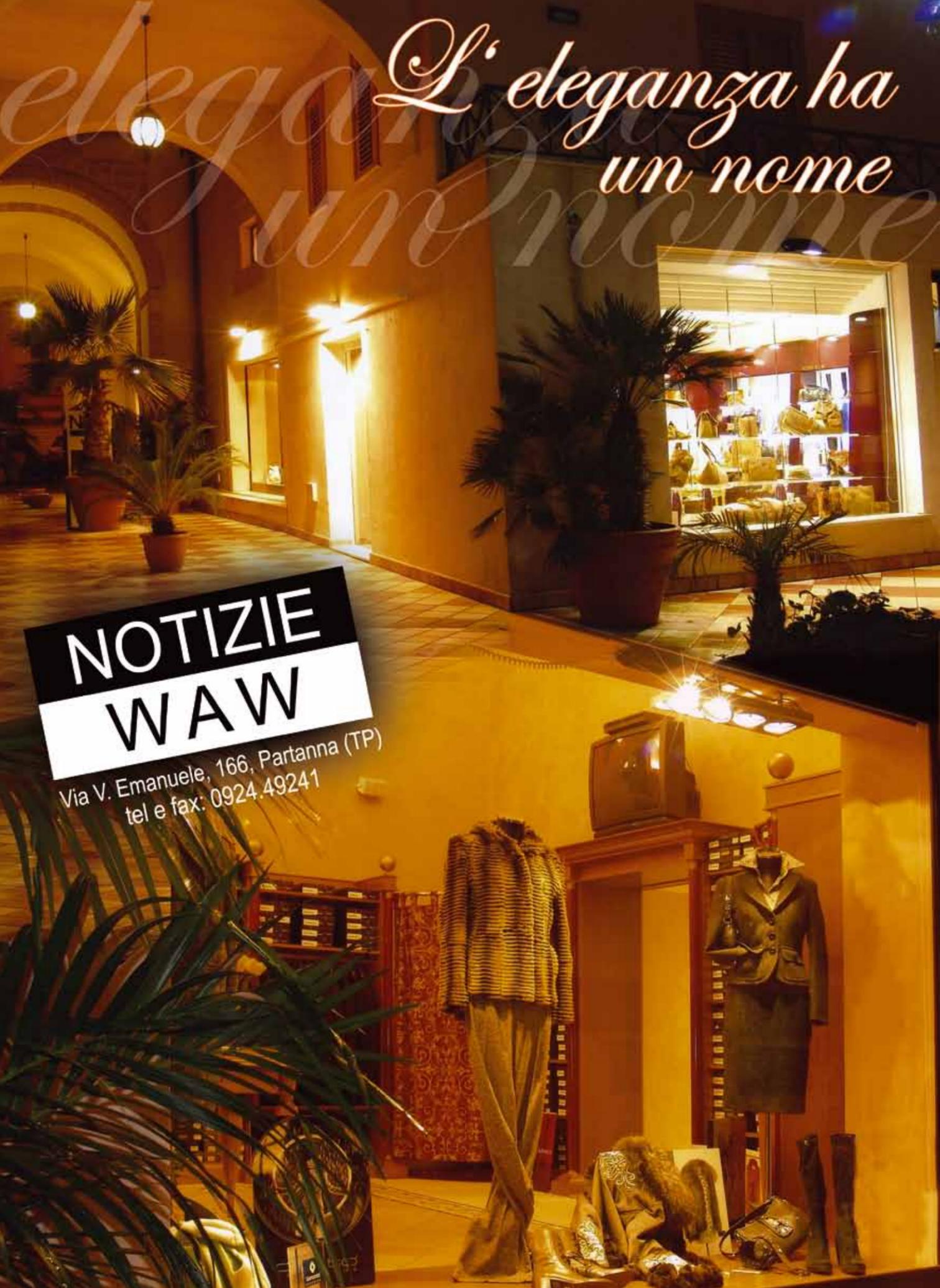
CASTELVETRANO. La Colbac, l'industria nautica di Ribera, ha presentato i propri gommoni in una manifestazione denominata "Colbac Day", ospitata presso il circolo nautico "Il Corallo" di Sciacca e nelle acque porticciolo turistico della cittadina termale. A fare da testimonial al momento sportivo, articolato in due giornate, è stato il palermitano Domenico Giardina, già campione mondiale di Racing Endurance nel 2007 e nel 2009 e campione italiano nella stessa categoria nel 2006 e nel 2008. "Complice il buon tempo, abbiamo avuto la possibilità di mostrare agli amanti del mare - ci dicono i dirigenti riberesi della Colbac - i nostri gommoni con delle prove in mare, davanti al porticciolo turistico saccense. In una giornata di bonaccia, abbiamo fatto uscire in mare tanti appassionati agrigentini che hanno partecipato alla kermesse e alle interessanti prove in acqua dei gommoni". Il campione mondiale Giardina si è intrattenuto con i tanti giovani che hanno voluto ascoltare la sua esperienza sportiva e i traguardi raggiunti con i gommoni sia in campo nazionale che internazionale. Sono arrivati tanti giovani sia di Sciacca e di Ribera che dell'intera provincia. Si è trattato della seconda edizione del "Colbac Day" che ha già visto l'anno scorso la presenza al circolo nautico saccense di Mauro Esperto di Roma, campione europeo Hoff Shore categoria 3000-6000, invitato dall'azienda riberese (e.m.)



- JUSTcavalli
- PACIOTTI 4US
- FENDI
- JOHN RICHMOND
- Clips
- PINKO
- BLUGIRL
- BLUMARINE
- RefrigiWear

Barrile
uomo: corso vittorio emanuele, 25 e/f - telefax: 0925.25258
donna: corso vittorio emanuele, 16/a - tel. 0925.23325
92019 SCIACCA (AG)
www.barrile.it

- ROY ROBERTS
- PIERO GUIDI
- Harmont & Blaine
- ARMANI COLLEZIONI
- PEUTEREY
- VERSACE
- CANALI
- CARLO PIGNATELLI



L'eleganza ha un nome

**NOTIZIE
WAW**

Via V. Emanuele, 166, Partanna (TP)
tel e fax: 0924.49241



DIECIUGLIO2010

Salemi

KLEOS

Il Museo del Risorgimento e il

Museo della Mafia

Una delle più belle novità per la città di Salemi, in occasione della ricorrenza del 150esimo dell'Unità d'Italia, è stata l'apertura di due musei, il Museo della Mafia ed il Museo del Risorgimento, che hanno avuto il privilegio di essere inaugurati dal Capo dello Stato l'11 maggio scorso. Ci ha illustrato l'allestimento del Museo del Risorgimento, Chiara Modica Donà Dalle Rose, curatrice insieme al dott. Salvatore Denaro, direttore della Biblioteca Comunale e dei Musei. La contessa, laureata in giurisprudenza, nata a Venezia, ma di origini salemite e vitesi, ci ha parlato con entusiasmo del lavoro che l'ha portata a dare la giusta collocazione ad opere quasi dimenticate e del criterio che ha utilizzato per il suo allestimento. Per lei è stata una sfida ed oggi, a lavori ultimati, ci parla con orgoglio del museo, attualmente composto da due grandi sale, e che forse un giorno verrà ampliato. La prima stanza è dedicata ai personaggi ed ai fatti salemitani (ma non solo) del 1848, l'altra ai moti garibaldini del 1860. Ad accogliere il visitatore nella prima stanza si trova un magnifico plastico in scala realizzato in sughero nella fine dell'Ottocento dall'artista e fotografo Giuseppe Favara e che raffigura il Castello Normanno-svevo (precedentemente collocato all'interno di una grande teca in vetro nella biblioteca comunale e non visibile nel suo pieno valore artistico). Il plastico è stato reso "vivo" (dopo un'operazione di pulitura) con una colorata e graziosa collocazione di piccole riproduzioni di soldati garibaldini e bandiere tricolori. Nella stessa stanza ci sono tra le altre opere, in una teca alla sinistra una stampa autografata dal Mazzini di proprietà del dott. Rosario Modica, un foulard in cui sono rappresentati Carlo Alberto e Pio IX che si autoproclamano liberatori della Patria ed una spada originale del Regno di Sardegna. Sul fondo, infine, il ritratto di Onofrio Favara



che fu a capo del Comitato Civico durante i moti del '48 e che morì durante la rivoluzione. Nella seconda stanza, quella del 1860, un importante spazio viene dedicato al ruolo che ebbe il piccolo clero durante l'impresa dei Mille, ruolo che è stato spesso dimenticato, in contrapposizione alla figura da "monarca" antirivoluzionario di Pio IX. Ci sono stati religiosi che hanno combattuto e si sono armati per l'amor di Patria, come il salemitano don Gaspare Salvo, il "prete rosso" che aveva una fitta corrispondenza con Garibaldi già dal 1848 e che accolse l'eroe offrendogli due cannoni per la sua impresa. Si dice che Garibaldi dormì in realtà per alcuni giorni a casa del prete rosso, perché meno esposta rispetto alla casa del marchese Emanuele di Torralta, in cui l'eroe soggiornò solo dopo la liberazione di Salemi. Dopo la fine della battaglia di Calatafimi il prete ricevette come dono due preziose pistole che sono oggi esposte nel museo grazie alla signora Soccorso Salvo. Andando avanti, nella visita della sala in una prima bacheca si trova il documento di conferimento dell'Unità d'Italia, le leggi e i decreti del nuovo regno in un'altra bacheca, ed infine, in una terza c'è un curioso gioco di specchi che riflettono una sciabola e moltiplicano la sua immagine all'infinito per dare l'idea di quanti eroi morirono per fare l'Italia una. Al di sopra di essa una stampa di Garibaldi ed un'altra di Crispi (che fu ospitato da don Simone Favara, cognato del Marchese Emanuele di Torralta) autografata dallo stesso che ringrazia Salemi. Tra le opere più importanti sono presenti ancora, un busto del medico che seguì la spedizione dei Mille, un quadro (dono sempre del dottor Rosario Modica) che raffigura la presa di Palermo ed un ritratto di Vittorio Emanuele II. (e.a.r.)



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in visita ufficiale a Salemi, la città amministrata da Vittorio Sgarbi, ha partecipato all'inaugurazione del primo Museo della Mafia. In questa occasione è stato possibile osservare per la prima volta "Totò Riina", uno sconvolgente e toccante ritratto del boss della Mafia realizzato dall'artista Mimmo Centonze (Titolo: "Totò Riina". Anno: 2010. Tecnica: olio su tela non preparata. Dimensioni: 24x30 cm.) Alla domanda "Perché ritrarre un boss della mafia?", l'artista ha risposto: "Tutti i volti sono adatti per trarne un ritratto. Non esiste uno più meritevole di un altro. Ciascun volto è un universo in continua trasformazione. Se avessi vita eterna ritrarrei più volte tutta l'umanità". Il dipinto è entrato a far parte della collezione permanente del museo.

Rag. GIORDANO Giuseppe
sub-agente

AGENZIA DISBRIGO PRATICHE
Via Palermo 104
91028, Partanna (TP)
tel/fax: 0924 1862174
cell: 320 1957807

ITALIANA
assicurazioni

entra, compra e porti via IL DISCOUNT DELLA CERAMICA

VASTO ASSORTIMENTO DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, ARREDO BAGNO, SANITARI, RUBINETTERIA

Raddoppia l'esposizione

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI A PARTIRE DA € 6,50 AL MQ

RUBINETTO A PARTIRE DA € 25,00

BOX DOCCIA A PARTIRE DA € 68,00

MOBILE BAGNO A PARTIRE DA € 179,00

VASO A PARTIRE DA € 29,00

PIATTO DOCCIA A PARTIRE DA € 37,00

CASTELVETRANO - Svincolo A29 - Tel. 0924.902095

Confrontateci pure !!!

K DIECILUGLIO2010

KLEOS

Spettacolo

Intervista a Valeria Monetti



Valeria Monetti

Valeria Monetti (milanese, 29 anni) si è fatta conoscere dal grande pubblico nella prima edizione di "Saranno famosi", trasmissione cult che dall'edizione successiva ha preso il titolo di "Amici". Da lì il suo innato talento ha preso il largo, permettendole di affrontare il teatro di prosa, quello musicale, il cinema, la fiction e la conduzione in tv. Lo scorso inverno è stata co-protagonista del musical "Robin Hood" (andato in scena anche in Sicilia), nel ruolo di Lady Marianna, al fianco di Manuel Frattini. Di scena in questi giorni nel musical "Non abbiate paura" di don Giuseppe Spedicato (parrocchia di Novoli, piccolo comune nei pressi di Lecce) che sarà in tournée in tutta Italia nella prossima stagione invernale.

Ciao Valeria, come e quando nasce la tua passione per l'Arte?

Io sono cresciuta in un ambiente teatrale. Infatti ho una zia paterna, Maria Rosa Monetti che, a livello amatoriale, è regista ed attrice; suo marito, Franco Eccellenza, è un importante drammaturgo e critico teatrale. Quindi fin da piccola, dall'età di otto anni, mi sono trovata a frequentare il Teatro dei Filodrammatici di Milano e ad assistere a delle letture drammatizzate. Sono sempre stata attratta dalle scene, ma all'epoca non pensavo che un giorno le avrei calcate.

Quando hai iniziato a studiare?

Tutto è cominciato quando mi sono trasferita a Cava de' Tirreni da Milano, all'età di tredici anni. Ero in terza media, ero sola e cercavo un'occasione di aggregazione (a quell'età è difficile ambientarsi in una nuova realtà): cominciai, quindi, a seguire un corso di recitazione. Era un laboratorio privato in cui c'erano pochi ragazzi seguiti da un'insegnante. E da lì ho cominciato a capire che quella poteva essere la strada per me.

La passione per il musical come nasce?

La scuola che iniziai a frequentare era diretta dalla maestra Santacroce, mamma di Renata Fusco, una delle più grandi performer italiane. Vedendo lei, sono cresciuta col sogno di poter entrare, un giorno, a far parte de "La Compagnia della Rancia" e recitare in un musical. Quindi studiavo recitazione, ma anche canto e danza. La grande occasione fu per me la partecipazione a "Saranno famosi"; e da lì la mia carriera teatrale prese avvio: Raffaele Paganini mi vide ed insieme

a Saverio Marconi e Michele Renzullo decise di provarmi. Alla fine fui scelta per il ruolo di Milly in "Sette spose per sette fratelli". **Pensi, quindi, che "Saranno famosi" ti abbia aiutata a raggiungere più facilmente il successo e a diventare una protagonista del mondo dello spettacolo?**

No! E dico no, perché con quella partecipazione avevo già raggiunto l'apice della popolarità; in seguito, iniziando a fare questo lavoro, ho scoperto tutto quello che sta sotto...

Canti, danzi, reciti con molta disinvoltura. Pensi sia il musical il tuo futuro?

Non credo di appartenere fino in fondo a questo genere teatrale. Io mi sono sempre sentita più a mio agio nella recitazione (anche se talvolta mi viene più semplice cantare). Quindi mi vedo molto nel teatro di prosa, ma anche nel cinema: spero, un giorno, di poterlo fare seriamente.

Che differenze tra la recitazione teatrale e cinematografica?

Enormi. Purtroppo, non posso parlare con piena cognizione perché ho provato il cinema solo in due piccole occasioni. Posso, comunque, dirti che in teatro le emozioni che vivi sono dovute al fatto che hai un riscontro quotidiano col pubblico e sempre con un pubblico diverso; ed è questo che ti stimola ogni sera a replicare sempre la stessa cosa. Nel cinema, in un film, girata la scena, finisci lì; ma considero, comunque, che nel cinema si possano vivere emozioni diverse, ancora maggiori. Basta fare questo insomma: poi le emozioni te le crei tu!

Sei nata a Milano e poi a tredici anni ti sei trasferita a Cava de' Tirreni. Sul palcoscenico esprimi più la tua anima mila-

nese o la tua anima napoletana?

Purtroppo, penso, quella milanese! Dico purtroppo, perché anche se sono felice di essere nata in una città come Milano, stimo molto il gusto e lo stile campano; anzi lo adoro! Vorrei tanto saper parlare in dialetto. Adoro Napoli e adoro la mia provincia (n.d.r. Salerno). Continuo a dire di abitare nel posto più bello del mondo, anche come spirito. Ma purtroppo la mia formazione caratteriale è molto "nordica"...

Cioè, sei molto riservata?

Sì. Ed in scena ci metto un bel po' a regalarmi, avendo un carattere un po' chiuso. Da qui, quindi deriva il mio "purtroppo"!

Hai lavorato nel musical accanto a Raffaele Paganini, Michele Carfora, Alessandro Preziosi, Manuel Frattini. Un aggettivo per ciascuno di loro?

Sì, ho avuto queste grandi fortune lavorative ed ho cercato di prendere il più possibile Arte da loro, perché hanno avuto tutti e quattro grandi cose da offrirmi. Una parola per poter definire tutti è "Carisma": non sarebbero loro senza quello. **Il ruolo dei tuoi sogni e l'attore che vorresti avere come partner al tuo fianco.**

Non sono mai riuscita a rispondere a domande del genere. non perché non abbia delle preferenze, ma solo perché ognuno ti può dare un'esperienza diversa e ti può far crescere in modo diverso. E non lo dico neanche perché voglio precludermi qualcosa; ma penso che anche il meno considerato da me, se io lavorassi al suo fianco, potrebbe darmi tanto, perché ho ancora veramente tanto da imparare.

Cosa consiglieresti a un giovane che vuole intraprendere la carriera teatrale?

Avere le idee chiare innanzitutto. Si va a fare un lavoro che comporta tanti sacrifici, nella sfera privata soprattutto. Questo mestiere è una scelta di vita e non lo si deve scegliere solo per seguire la moda del momento. E lo dico proprio io che provengo da una trasmissione come "Amici" che in questi anni ha invogliato tanti giovani ad intraprendere la strada dello spettacolo.

Grazie Valeria. Prima di congedarci: un aggettivo per descrivere la Sicilia?

(sorride): Accogliente, sopra ogni cosa...

Enza Adriana Russo

grafichenapoli s.r.l.

TIPOGRAFIA - EDITORIA - GRAFICA
Sede e Stabilimento
Via Selinunte, 206 - Tel. e Fax (+39) 0924 912366
CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
www.grafichenapoli.it
e-mail: info@grafichenapoli.it - epi123@libero.it

**Professionalità, Tecnologia,
Qualità, Trasparenza.**

La **professionalità** del personale, supportato da un'altissima **tecnologia** di stampa, consente di avere un prodotto finito di estrema **qualità**, in una **trasparenza** gestionale, che ne garantisce un'elevata affidabilità a **prezzi bassissimi**.



dalla costruzione
all'arredamento
di interni ed esterni

Giorgio Di Stefano

soluzioni abitative*

INFISSI - PORTE - ARREDAMENTI
OGGETTISTICA - ILLUMINAZIONE

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

PROM. EDIL
via Castelvetro, snc Partanna (TP)
tel/fax 0924 922193 gruppodistefano@libero.it



DIECILUGLIO2010

Sport e giochi

KLEOS

La 1000 Chilometri nella "Sicilia dei Florio"

CAMPOBELLO. Piazza Castelnuovo ritorna a godere del magico respiro dei cavalli, di quei nobili destrieri scalpitanti che, dopo decenni di onorata storia, immolano il proprio cuore al suggestivo teatro Politeama. Un tripudio di colori, di forme e di voci, si effonde fra i vicoli, infiamma la radura, solleva gli animi e con furore cieco e irrazionale incita le autovetture ad inerparsi sulla pedana di lancio, per appagare il sogno più felice, volare! Come ippogrifi sfidano il cielo, per poi trovarsi ebbri di sazietà fra i selciati delle nove province pronti a misurarsi con i 150 rilevamenti cronometrici nei tre giorni di gara. Al seguito, giovani donne in jeans e in allegri golfini fanno da maggiore attrazione, mentre aulenti signore in abiti primaverili si soffermano con leggera attenzione e, davanti alla spider che accompagnò la loro giovinezza, con tiepido sorriso si perdono nel tempo. Ogni gara è sempre occasione di mondanità. Il 16 aprile, alle ore 20:30, più di venti equipaggi, tra i maggiori esperti italiani della specialità, inaugurano la prima edizione della "1000 Kilometri di Sicilia", ideata per divenire la "Mille miglia del sud", come spiega il barone Giuseppe Giaconia di Migaido, presidente dell'associazione sportiva "La Sicilia dei Florio". Alla partenza, tra i favoriti, inclusi alcuni equipaggi d'oltre stretto, sono schierati gli allievi campobellesi Francesco Di Pietra e il figlio Giuseppe su Fiat 508 C del 1938 vincitori del recente Trofeo nazionale ASI "Vittorio Zanon" 2009, i pluricampioni Mario Passanante e Francesco Messina su Fiat 1100\103 del 1953, Angelo Accardo dominatore del Super Trofeo ASI del 2008 e il veterano Giovanni Accardo su Alfa Romeo Giulia 1300 TI del 1970 in rappresentanza dell'Historic Cars, Associazione Sportiva dilettantistica nata col palese scopo di coniugare turismo e motori e avvicinare i giovani alla nobile arte della "regolarità". La gara si sviluppa in tre tappe: la prima, un'affascinante notturna fino ai suggestivi templi di Selinunte con passaggio da Trapani e Marsala; la seconda, il momento più acceso della gara, fino a Siracusa con prove cronometrate ad Agrigento, Gela e Ragusa; la terza, il mitico percorso per gli arroventati selciati dell'Etna e le inestricabili vie dei Peloritani e delle Madonie, tra leggenda e storia, tra fantasia ed evocazione, con passaggio da Randazzo, Novara di Sicilia, Falcone e Campofelice di Roccella. A Siracusa, l'equipaggio Accardo - Pisciotta (Alfa Romeo Giulia 1300 TI) assume la leadership assoluta provvisoria, favorito dal ritiro di Francesco e Giuseppe Di Pietra (Fiat 508 C del '38) per noie meccaniche. Il giorno successivo, con tenacia e abilità riesce a imporsi in ogni prova e fagocitando l'asfalto si presenta al traguardo inaugurando l'albo d'oro della prima edizione della 1000 Kilometri di Sicilia. Fra i ritiri più clamorosi anche l'equipaggio Passanante - Messina (Fiat 1100\103 del '53) per avere ammainato le vele la notte del venerdì. Secondo gradino del podio per i palermitani Ugo Bagnasco e Giovanni Giacalone con la Porsche 356 del 1965, seguiti dai coniugi piemontesi Eliseo e Vania Fullin che, a bordo della Porsche 54, si sono imposti nella categoria riservata alle gran Turismo moderne. Classifica finale 1) ACCARDO-PISCIOTTA (A.R.Giulia 1300 TI) penalità 3087; 2) BAGNASCO -GIACALONE (Porsche 356 Sc); 3) FULLIN-FULLIN (Porsche 4S).-



sa, l'equipaggio Accardo - Pisciotta (Alfa Romeo Giulia 1300 TI) assume la leadership assoluta provvisoria, favorito dal ritiro di Francesco e Giuseppe Di Pietra (Fiat 508 C del '38) per noie meccaniche. Il giorno successivo, con tenacia e abilità riesce a imporsi in ogni prova e fagocitando l'asfalto si presenta al traguardo inaugurando l'albo d'oro della prima edizione della 1000 Kilometri di Sicilia. Fra i ritiri più clamorosi anche l'equipaggio Passanante - Messina (Fiat 1100\103 del '53) per avere ammainato le vele la notte del venerdì. Secondo gradino del podio per i palermitani Ugo Bagnasco e Giovanni Giacalone con la Porsche 356 del 1965, seguiti dai coniugi piemontesi Eliseo e Vania Fullin che, a bordo della Porsche 54, si sono imposti nella categoria riservata alle gran Turismo moderne. Classifica finale 1) ACCARDO-PISCIOTTA (A.R.Giulia 1300 TI) penalità 3087; 2) BAGNASCO -GIACALONE (Porsche 356 Sc); 3) FULLIN-FULLIN (Porsche 4S).-

Giorgio Luppino

Kick Boxing: Inzirillo vince i campionati



CASTELVETRANO. 50 atleti hanno superato la sessione estiva per il passaggio di cintura... alla presenza dei maestri gerardo e jos' ranauro e del maestro gino vitrano presidente della WOMMA italia ..tra loro diego lamntia e vincenzo bona hanno superato gli esami per la cintura nera 1 dan e per la qualifica di allenatore ...premiato nell'estesa giornata valerio accardo come miglior atleta agonista ...gliesami si sono tenuti a Partanna.

Nuova sede per il Juventus Club

PARTANNA - E' stata inaugurata nelle settimane scorse la nuova sede dello Juventus Club Doc "Pavel Nedved" Partanna. I nuovi locali, più accoglienti ed eleganti dei precedenti, si trovano nel paese nuovo in Via A. Gramsci n°16. Numerosa è stata la partecipazione, con la presenza, tra gli altri, del parroco don Mario Giammarinaro. Il club si pone come scopo la valorizzazione dello sport, fonte principale di svago e di attività sociale utile a distogliere i giovani dalle devianze. Chi è socio del Club Doc gode del diritto di prelazione sull'acquisto dei biglietti allo stadio.



Terzo posto per la squadra di freccette de "Il Chiosco"



SANTA NINFA - La squadra di freccette "Il Chiosco" si è classificata al terzo posto al Torneo Coppa Sicilia Fidart 2010, svoltosi recentemente a Mazara del Vallo presso il Genny Club. La squadra si è classificata con i seguenti giocatori (nella foto da sinistra) Angelo D'antoni, Mario Pecorella, Francesca D'antoni e Gianvito Giamrita.

Tre giovanissimi studenti ai giochi matematici della Bocconi

PARTANNA - Tre studenti frequentanti il secondo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado di Partanna lo scorso 15 maggio hanno partecipato alla finale nazionale dei "Campionati di Giochi matematici" organizzati dall'Università "Bocconi" di Milano. Gli alunni Chiara Arditò, Silvio Gullo e Antonino Lombardo (nella foto), dopo aver superato brillantemente le semifinali nazionali della categoria C1 che si sono tenute il 20 marzo a Trapani, hanno partecipato a Milano alla finale nazionale che ha visto impegnati nella competizione più di duemila ragazzi di prima e seconda media provenienti da tutte le regioni d'Italia. La competizione, nata negli anni Novanta, quest'anno ha visto coinvolti nella sede dell'Università Bocconi quattromila giocatori, suddivisi in cinque categorie, che hanno gareggiato con diversi livelli di difficoltà: C1 (alunni di prima e seconda media), C2 (terza media e primo superiore), L1 (secondo, terzo e quarto superiore), L2 (maturandi e primo biennio universitario), GP (universitari dal terzo anno in poi e adulti).



Soluzione del cruciverba di p.17 del n. 6 di Kleos

S	C	I	R	O	P	P	O	D	B	A	H	A	M	A	S
C	U	O	I	O	R	E	T	A	N	E	D	A	A	R	O
I	N	N	O	R	E	G	A	L	A	R	E	G	R	E	S
R	E	I	S	I	M	O	N	I	D	E	R	O	S	A	
O	I	V	U	V	U	Z	E	L	A	C	I	M	A	C	
C	A	P	P	E	R	I	M	D	E	C	I	N	A	L	
O	L	E	R	A	M	O	L	I	T	U	R	A	C	A	
N	E	R	I	V	E	L	I	V	O	L	O	K	I	M	
C	O	N	A	G	A	N	I	M	E	D	E	G	A	R	A
I	T	I	L	I	N	O	S	A	I	C	A	R	R	I	
C	A	O	L	I	N	O	E	C	O	N	I	G	L	I	O



saldi fino al 50%

**Ritira
gratuitamente la
tua EGT CARD!!!**

.. e raggiungendo 50€ di spesa
porterai a casa con 1 euro il
fantastico cuscinetto poggiatesta
per l'estate o la comoda stuoia
da spiaggia ripiegabile in borsa



VIENI A TROVARCI...

CASTELVETRANO - Gran Centro - Svincolo A29 (EGT - Keidea - Trony)

TRAPANI - Via Conte Agostino Pepoli, 267 (di fronte santuario)

PALERMO - Via Pietratagliata - Centro Commerciale "I Leoni"

SCIACCA - prossima apertura (presso centro commerciale "Il Corallo")